

Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali (SEFI)
Laurea Magistrale (LM-56)

**Documento di Analisi e Riprogrammazione Annuale del
CdS - DARPA – 2020 e allegati**

Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS.....	2
Documento di riprogettazione (RPA)	4
1. <i>Premessa</i>	4
2. <i>Rilievi CPDS</i>	4
3. <i>Rilievi relazione Opis 2020 NdV</i>	6
4. <i>Segnali di attenzione derivanti da Documento di Analisi, monitoraggio interno, sollecitazioni studenti</i> 7	
Allegati	
Relazione analisi indicatori.....	10
Dati numerosità studenti	10
Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E).....	15
Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)	21
Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)	24
Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione	30
<i>Percorso di studio e regolarità delle carriere</i>	30
<i>Tabella riassuntiva</i>	36
Estratto dal Rapporto di Riesame Ciclico: Obiettivi, Azioni di miglioramento e Responsabili.....	39
1 – <i>Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS</i>	39
2 - <i>L'esperienza dello studente</i>	40
3 – <i>Risorse del CdS</i>	42
4 – <i>Monitoraggio e revisione del CdS</i>	42

Note:

La Scheda di Monitoraggio Annuale e la relazione su analisi degli indicatori commentano i dati aggiornati al 10/10/2020

Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS

Predisposta dal Gruppo di gestione AQ/Riesame del Corso di Studio

Approvata dal Consiglio del CdS in data 12 novembre 2020

Approvata dal Consiglio di Dipartimento del DISEG in data 24 novembre 2020

Il corso magistrale come si evince dalla precedente scheda di monitoraggio annuale ha subito, dall'a.a. 2017-18, modifiche, passando dalla denominazione Scienze Economiche e Finanziarie (SEF), a quella di Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali (SEFI). I dati analizzati in questo monitoraggio sono, quindi, in parte influenzati dalla possibile presenza di fuori corso del precedente ordinamento SEF.

Gli indicatori sono commentati raggruppandoli al fine di analizzare i seguenti aspetti: regolarità del percorso di studio, abbandono, internazionalizzazione, consistenza e qualificazione del corpo docente, tasso soddisfazione dei laureati e di occupazione. Sono inoltre brevemente riportate e valutate le principali azioni intraprese dal CdS per affrontare le criticità.

Gli indicatori utilizzati per la valutazione della regolarità del percorso (iC01 - iC13 - iC14 - iC15 - iC16) evidenziano, con l'eccezione dell'indicatore iC01 e iC13, un lieve peggioramento rispetto al 2017. In particolare, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01) nel 2018 è ulteriormente aumentata, proseguendo un trend positivo avviato nel 2016, raggiungendo il 66.5% superando gli indicatori per l'area geografica di riferimento (60,1%) e nazionale (65%). Per quanto riguarda l'indicatore iC13 - la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire aumentata di oltre 6 punti, per raggiungere il livello del 66.6%, recuperando la perdita osservata nel 2017. Questo dato è migliore rispetto alla media per area geografica (65.4%) e molto al di sotto della media nazionale (76.7%). Una peggiore performance si è invece osservata l'indicatore iC14 - La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, che risulta in ulteriore lieve calo rispetto al 2017 e pari al 95%. Tale dato tuttavia risulta in linea sia con i valori dell'area geografica (94.3%) che di tutti gli atenei in Italia (94.7%), rispetto ai quali l'indicatore di SEFI è leggermente migliore.

Gli indicatori di performance in relazione al percorso di studi che sono peggiorati sono i seguenti:

- iC15 - La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito 20 CFU si è ridotta dal 92% del 2016 all'81% del 2018, circa 2 punti percentuali sotto la media geografica e 6.5 punti in meno della media nazionale.

- iC16 - La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito 40 CFU, dopo aver raggiunto nel 2017 il 48,8%, si è lievemente ridotta nel 2018 al 48.1%, piuttosto lontano dal dato medio sia di area geografica (54.3%) che nazionale (66,6%).

Il miglioramento dell'indicatore iC13 suggerisce di continuare nelle attività di monitoraggio delle carriere degli studenti per offrire attività di tutoraggio il più possibile mirate.

L'indicatore iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1) mostra, un continuativo calo dal 2016, e si assesta al 3.9% nel 2018, molto al di sotto della media dell'area geografica del 2018 (6.2%) e nazionale (6.8%). Sembra aver manifestato la sua efficacia l'insieme di azioni intraprese per contenere il problema degli abbandoni, come le attività di tutoraggio mirato.

- iC02 - la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è diminuita tra il 2016 e il 2018 di circa 22 punti percentuali (al 79,7%), ma nel 2019 si osserva un moderato miglioramento, 75.3%, valore superiore alla media di area geografica (69.1% nel 2019) e nazionale (74.4% nel 2019).

iC17 - la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso risulta nel 2018 pari all'84.2%, un miglioramento di circa 18 punti rispetto al 2017, che consente di superare la performance del resto d'Italia (79.4% a scala geografica e 82.2% scala nazionale).

Gli indicatori di internazionalizzazione mostrano un miglioramento incoraggiante. In particolare:

- **iC10** - la percentuale di CFU conseguiti all'estero nel 2018 risultava pari a 4.9%, un miglioramento significativo rispetto al 2017 (1.7%), valore superiore rispetto alla media di area geografica (2.5%) ma distante da quella nazionale (6.2%).
- **iC11** - anche la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è aumentata dal 2.9% del 2018 (era 2.1% nel 2017) al 15.6% del 2019. Tale valore è tuttavia ancora al di sotto del 10,47% di area geografica e del 24% nazionale. Con riferimento a questo indicatore si segnala dunque un incoraggiante ritmo di crescita per il CdS, anche se più lento rispetto alle medie di riferimento.

Le azioni intraprese in precedenza, come la predisposizione di materiale Blended in inglese e la stipula di convenzioni Erasmus sembrano dare i primi frutti e vanno certamente ulteriormente implementate. Va rafforzata l'azione di internazionalizzazione in ingresso, poiché l'indicatore **iC12** si è di nuovo attestato sullo zero.

Con riferimento alla consistenza e qualificazione del corpo docente è necessario premettere che il corso SEF prima, e SEFI oggi, per la più elevata numerosità di iscritti rispetto all'area geografica e alla media nazionale, ha sempre presentato, per gli indicatori che misurano il rapporto tra studenti regolari, iscritti e iscritti al primo anno su docenti (**iC05, iC27, iC28**) valori superiori alla media dell'area geografica e nazionale. Tuttavia, si nota a partire dal 2018 un allineamento di tali indicatori ai livelli di area geografica e nazionale riconducibile al fatto che con la revisione dell'offerta formativa in SEFI sono stati introdotti due curricula.

Si conferma anche per il 2019 che tutti i docenti di riferimento sono di ruolo in SSD base e caratterizzanti (**iC08**) mentre la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore erogate si è ridotta nel 2019 al 79.7%, valore comunque superiore a quelli di area geografica e nazionale (**iC19**). Infine il livello di qualificazione del corpo docente (**iC09**), pari a 1, risulta lievemente superiore a quello dell'area geografica (0,9) e in linea con il dato nazionale.

Gli indicatori che valutano la Soddisfazione dei laureati (**iC18, iC25**) fanno emergere un quadro estremamente positivo, con valori superiori a quelli dell'area geografica e alla media nazionale. La Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è in costante aumento dal 2015. Nel 2018 ha raggiunto l'89,7%, ma si è leggermente ridotta nel 2019, 86.4%. tale valore è comunque superiore a quello dell'area geografica (75.6%) e nazionale (70.9%). Mentre la percentuale di laureati complessivamente soddisfatti è aumentata di quasi 3 punti nel 2019, raggiungendo il 95.1%, superando il dato medio dell'area geografica (91%) e nazionale (90.9%).

Nel complesso anche dai dati dei questionari di valutazione compilati per i corsi dagli studenti emerge un quadro positivo. Il Consiglio del CDS ha preso visione nella riunione di settembre 2020 dei risultati e il Coordinatore del CdS, per i corsi che presentano valutazioni sotto la media, ha sollecitato i docenti ad implementare gli opportuni correttivi.

Infine gli indicatori relativi al tasso di occupazione segnalano una tendenza al miglioramento. Gli indicatori relativi alla percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (**iC26, iC26TER**) segnalano una forte ripresa nel 2019, dopo il brusco calo osservato nel 2018. Nel 2019 per i laureati occupati a un anno dal titolo, l'indicatore **iC26** si è attestato al 63.6% contro il 37.5% del 2018 e il 55% del 2017, ripristinando un gap favorevole rispetto all'area geografica di riferimento (56%) e ma ancora distante dal dato nazionale (71%). Per l'indicatore **IC26ter** la performance è stata analoga, con un incremento dal 46.2 al 67.7%.

I tre indicatori relativi alla percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (**iC07, iC07BIS, iC07TER**) hanno una dinamica positiva e segnano tutti nel 2019 un ulteriore aumento rispetto al dato già positivo del 2018. I valori restano inferiori a quelli dell'area geografica e nazionale, ma le distanze tendono a ridursi in modo significativo.

Documento di riprogettazione (RPA)

Approvato dal Consiglio del CdS in data 13 gennaio 2021

Approvato dal Consiglio di Dipartimento del DISEG in data 14 gennaio 2021

1. Premessa

Il Consiglio del CDS procede in modo sistematico alla autovalutazione della performance del corso sulla base: - dell'analisi dei dati ricevuti/richiesti agli Uffici competenti di Ateneo e degli indicatori Anvur, dei questionari di valutazione degli studenti, delle segnalazioni dei Rappresentanti degli studenti in Consiglio e delle indicazioni contenute nella Relazione della Commissione Paritetica e del Nucleo di Valutazione.

Il 10 dicembre 2020 si è svolto un incontro del Coordinatore del CdS con il nuovo Comitato di Indirizzo per il corso di laurea SEFI, che ha espresso sostanziale apprezzamento per l'offerta formativa. Una sintesi dell'incontro è stata sottoposta all'attenzione del CCdS del 08/01/2021, e i suggerimenti proposti saranno opportunamente valutati in sede di gruppo AQ e CdS.

Le attività svolte nell'anno accademico 2019/2020 sono state fortemente impattate dall'emergenza Covid, che ha radicalmente mutato l'organizzazione della didattica e le attività di gestione del CCdS. Nell'a.a. 2019-20 il Consiglio si è riunito 7 volte di cui 2 in presenza, 1 in modalità a distanza tramite piattaforma TEAMS, e 4 per via telematica per validazione/approvazione di documenti.

Anche i colloqui di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione per gli immatricolandi che hanno conseguito la laurea di primo livello con un punteggio inferiore a 94 si sono svolti tramite la piattaforma teams. Il Direttore del DISEG, ha nominato nel consiglio di dipartimento del 10/09/2019 la Commissione (prof. Elisabetta Marzano, Prof. Gennaro Punzo, prof. Maria Ferrara) che alla data del 12 gennaio 2021, si è riunita 4 volte, in particolare sono stati espletati 40 colloqui con l'attribuzione di tutor a 1 solo studente.

Nel seguito si delineano brevemente gli obiettivi da perseguire in riferimento ai rilievi emersi nella relazione 2020 della CPDS, nella Relazione OPIS 2020 del NdV, oltre che sulla base dei dati esaminati in sede di CCdS (SMA; DA; segnalazioni degli studenti/docenti)

2. Rilievi CPDS

Qui di seguito si sintetizzano i principali punti di attenzione suggeriti nella relazione 2020 della CPDS, e le risposte approntate o da approntare in sede di CCdS:

- *la CP-DS suggerisce di procedere ad un'approfondita analisi delle motivazioni che hanno determinato per SEFI una valutazione inferiore media di ateneo circa il giudizio degli studenti sull'organizzazione degli esami, e di proseguire nell'attività di coordinamento tra il CCS e gli Uffici della Scuola, per evitare accavallamenti nelle date degli appelli di insegnamenti dello stesso anno, attività svolta prima della pubblicazione delle date di esame*

In tema di organizzazione degli esami il Coordinatore del CdS interagisce con continuità con il personale della Scuola al fine di garantire che non vi siano sovrapposizioni di date per insegnamenti dei diversi anni del corso. La gestione degli esami a distanza ha comportato una modifica nelle modalità di gestione degli esami rispetto a quanto originariamente indicato nei programmi, una potenziale criticità evidenziata dagli studenti.

- *La CP-DS evidenzia che nella relazione OPIS per il corso di laurea SEFI non si affronta il tema dell'adeguatezza materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al*

raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato. La CP-DS suggerisce pertanto un approfondimento al riguardo.

Nel verbale del CCS del 28 ottobre 2020 è stata nominata la commissione, composta dai proff. Battaglia, Canale, D'Uva, Sapiro, che si farà carico di verificare la coerenza dei programmi all'interno di ciascuna ambito disciplinare, anche in relazione ai contenuti del percorso di triennale, oltre che la chiarezza delle modalità di verifica apprendimento. Tale attività sarà funzionale all'attivazione di eventuali attività di tutoraggio mirate, ma anche alla verifica della adeguatezza materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

- *La CP-DS suggerisce al CdS di proseguire nell'attività di monitoraggio e valutazione delle schede di insegnamento al fine di pervenire ad una omogeneizzazione nella presentazione dei programmi e delle modalità di esame.*

La commissione nominata nel CCdS del 28 ottobre 2020 interagirà con il gruppo AQ nella attività nell'attività di monitoraggio e valutazione delle schede di insegnamento, in coerenza anche con le indicazioni del Presidio di Qualità. Infatti, la verifica che le schede di insegnamento siano esaustive e coerenti rispetto ai descrittori di Dublino è monitorata dal gruppo AQ.

- *Per quanto riguarda il monitoraggio annuale, si suggerisce un approfondimento sull'indicatore iC26*

Il gruppo AQ terrà conto di tale indicazione in sede di SMA 2021

- *In sede di DARPA la CP suggerisce un approfondimento sulle cause che hanno portato al calo dell'indicatore iC02, relativo alla percentuale dei laureati entro la dura normale del corso; approntando opportune azioni, importanti in particolar modo a fronte della crescita del numero di studenti*

Dalla scheda di monitoraggio 2020 emerge un lieve miglioramento nell'indicatore iC02 - la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, che ha raggiunto nel 2019 il 75.3%, valore superiore alla media di area geografica (69.1% nel 2019) e nazionale (74.4% nel 2019). Si è così interrotta la tendenza al peggioramento osservata tra il 2016 e il 2018, quando l'indicatore iC02 si era ridotto di circa 22 punti percentuali (dal 95 al 73%). Questi segnali di miglioramento richiedono di rafforzare le attività di monitoraggio per fornire attività di tutoraggio il più possibile mirate, anche a fronte dell'aumento numero di iscritti osservato nell'aa 2019/2020. Tale attività sarà supportata dall'avvio di una attività di monitoraggio delle carriere concertata in sede di SIEGI tra tutti i coordinatori di CdS, e i dati saranno elaborati dalla prof.ssa Rosciano, referente per l'azione del riesame ciclico di monitoraggio delle carriere.

- *i rappresentanti degli studenti portano all'attenzione della sotto commissione paritetica SEFI che hanno ricevuto segnalazioni di criticità rispetto alla piattaforma Respondus*

In sede di CCdS si solleciteranno i rappresentanti degli studenti a elencare le problematicità evidenziate, e sarà cura del Coordinatore trasferire le criticità evidenziate agli OOGG di Ateneo.

- *A livello di dipartimento, la CPDS evidenzia alcune criticità comuni a tutti i corsi di laurea e i relativi suggerimenti:*
 - *attivare specifiche risorse online a supporto degli studenti lavoratori*

il gruppo AQ suggerisce di valutare in sede di CCS e con il supporto dei rappresentanti studenti, se offrire approfondimenti in modalità blended per insegnamenti da selezionare sulla base dei dati del monitoraggio interno delle carriere già portato avanti dal CCS, in modo da supportare gli studenti lavoratori non frequentanti. Tale decisione sarà adottata non appena a livello di Ateneo sarà avviato un eventuale nuovo progetto blended.

In sede di CCdS si solleciteranno anche i rappresentanti degli studenti a individuare quali insegnamenti potrebbero trarre giovamento da tale attività.

- *per rispondere alla elevata incidenza (> alla % di Ateneo) della motivazione Frequenza di altri corsi come causa della non frequenza delle lezioni la CP-DS in linea con quanto suggerito nella Relazione Opis del NdV 2020 suggerisce un attento monitoraggio dell'orario delle lezioni onde evitare sovrapposizioni. Per gli esami a debito la CP-DS propone, dopo opportuno monitoraggio, di attivare specifiche risorse online asincrone che possono essere utilizzate dallo studente al di fuori dell'orario di lezione.*

Il Coordinatore del CdS interagisce con continuità con il personale della Scuola nelle attività di predisposizione del calendario accademico, degli orari e attribuzione delle aule, segnalando in particolare le situazioni di criticità con riferimento a capienze delle aule. La possibilità di immatricolarsi fino a marzo implica che molti studenti si iscrivano a SEFI senza poter seguire il primo semestre di lezioni. Per affrontare tale criticità, e consentire agli immatricolati dell'aa 2019/2020 di seguire l'esame maggiormente a debito e considerato più complesso del primo semestre del primo anno (Contesti strategici per la politica economica), l'orario del primo semestre 2020-2021 è stato rimodulato per evitare sovrapposizioni tra insegnamenti del secondo anno e Contesti strategici. Tuttavia, ciò è stato possibile grazie alla semplificazione nell'organizzazione dell'orario dovuta alla didattica a distanza, ma dovrà essere garantito anche per il successivo aa.

- *La CP-DS evidenzia che i valori degli indicatori di internazionalizzazione (iC10- iC11- iC12) sono distanti dalla media dell'area geografica e dal dato nazionale, sebbene nell'ultima rilevazione mostrino un miglioramento incoraggiante*

Il Dipartimento DISEG ha stipulato numerose convenzioni e rafforzato le azioni di supporto al CDS con la nomina di un Responsabile Erasmus e una apposita Commissione. Il coordinatore del CCdS e i tutor pubblicizzano, fin dalle attività di orientamento e anche in sede di colloqui di ammissione a SFEI, le opportunità delle borse erasmus. Una apposita sezione è presente nella piattaforma e-learning nella sezione dedicata alle informazioni Generali del corso di laurea. L'impegno sarà quello di verificare la possibilità di dare ulteriore spinta all'internazionalizzazione attivando opportuni accordi di Double Degree.

- *per rispondere alla Carenze nelle infrastrutture (aule informatiche/spazi per lo studio individuale), difficoltà di parcheggio e problemi con i servizi di prestito bibliotecario la CP-DS suggerisce di sensibilizzare gli Organi di Governo per stipulare delle convenzioni con i parcheggi limitrofi alla sede di Palazzo Pacanowski, provvedere ad una manutenzione continua delle postazioni informatiche e ove possibile incrementare gli spazi comuni a disposizione. Infine, si suggerisce di informare maggiormente gli studenti sul funzionamento dei servizi bibliotecari, sul catalogo on line e sull'accesso al prestito. Al riguardo maggiori informazioni potrebbero essere fornite anche attraverso il sito web del DiSEG.*

Si organizzeranno a inizio del secondo semestre del 1 anno, incontri con gli studenti per illustrare le funzionalità di maggiore utilità fornite dal servizio bibliotecario di Ateneo. Predisporre delle slides illustrative, da mettere a disposizione nella pagina elearning del corso di laurea. Due aspetti che vanno monitorati in sede di CCS, coinvolgendo i docenti che utilizzano le aule informatiche e i rappresentanti degli studenti, sono quelli relativi all'adeguatezza delle aule informatiche e degli spazi studio. Le informazioni raccolte saranno inviate a cura del Coordinatore agli uffici competenti di Ateneo.

3. Rilievi relazione Opis 2020 NdV

In riferimento alla relazione OPIS 2020 del NdV, i punti di attenzione evidenziati per SEFI possono essere così sintetizzati, con evidenza delle azioni da intraprendere in sede di CCdS:

a) *sezione insegnamento questionario Opis: per la domanda 4 (chiarezza modalità di esame) per SEFI si evidenzia un valore medio inferiore alla media di Ateneo*

Il CCdS il 28 ottobre 2020 ha nominato una commissione, con un componente per ciascuna area disciplinare, che si farà carico di verificare la coerenza dei programmi all'interno di ciascun ambito disciplinare, anche in relazione ai contenuti del percorso di triennale, oltre che la chiarezza delle modalità di verifica apprendimento.

b) *Questionari laureandi: per SEFI si riscontrano valori sotto la media con riferimento ai laureati complessivamente soddisfatti dell'organizzazione degli esami.*

Il coordinatore del CCS e i docenti interessati, si impegnano a garantire il coordinamento tra date di esami. Il coordinatore verifica con gli Uffici di Segreteria della scuola le date di esame, solitamente in riferimento a insegnamenti dello stesso anno/semestre. Tuttavia, in base al monitoraggio e alle segnalazioni degli studenti, si cercherà di evitare la sovrapposizione tra insegnamenti del primo anno con elevate percentuali di esami a debito e quelli del secondo anno.

c) *Elevata incidenza (> alla % di Ateneo) della motivazione Frequenza di altri corsi come causa della non frequenza delle lezioni (22.69% e 14.34%)*

Il coordinatore del CCS e i docenti interessati, si impegnano a garantire il coordinamento tra gli orari degli insegnamenti. Il coordinatore verifica con gli Uffici di Segreteria della scuola gli orari e le aule assegnate, per evitare, in base al monitoraggio e alle segnalazioni degli studenti, la sovrapposizione tra insegnamenti del primo anno con elevate percentuali di esami a debito e quelli del secondo anno.

d) *Elevata incidenza (> alla % di Ateneo) della motivazione Frequenza poco utile come causa della non frequenza delle lezioni (7,56% e 5,40%)*

Sebbene vada notato con favore che tra gli studenti non frequentanti la percentuale di coloro che ritengono non utile frequentare si è ridotta dal 9% del 2017/2018 al circa 8% del 2018/2019 e 6% nel 2019/20, il coordinatore si impegna a segnalare ai docenti dei singoli insegnamenti interessati da valutazioni inferiori alla media di Ateneo di adottare le opportune misure.

4. Segnali di attenzione derivanti da Documento di Analisi, monitoraggio interno, sollecitazioni studenti

Per quanto riguarda i segnali di attenzione evidenziati nel DA, non si sono rilevati elementi di forte criticità, ma aspetti da monitorare (in linea cioè con le aspettative della retta di regressione) la cui soluzione richiede un costante monitoraggio delle carriere e interventi di supporto allo studio e tutoraggio già previsti nel rapporto di riesame ciclico, che vanno pertanto confermati (Obiettivo 2,IV del RRC - Potenziamento delle azioni di tutoraggio). In particolare, gli indicatori da monitorare sono:

- 1) - iC02 - la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è diminuita dal 95% (picco massimo del 2016) al 75% del 2019. Il dato è comunque superiore a quello dell'area di riferimento (+ 6 punti) , e di poco maggiore a quello nazionale (0.8 punti). Andamento tendenzialmente decrescente, in linea con la retta di regressione, ma con valori superiori alle medie del resto del paese.
- 2) - iC13 - la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è salita nel periodo 2015-2018, sebbene l'ultimo dato, 48,1%, segnali una lieve diminuzione rispetto al 2017, una tendenza generalizzata a scala nazionale. Infatti, il gap con la media di area geografica si è ridotto nel 2018, mentre quello con il dato nazionale è rimasto stabile. Performance in linea con il modello di regressione, retta di regressione con inclinazione positiva molto modesta.

- 3) - iC15 - La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito 20 CFU risulta in peggioramento da circa il 91% del 2016 all'81% del 2018, valore inferiore a quelli dell'area geografica 82,5% e nazionale 87,5%. La riduzione dell'indicatore nel periodo 2016-2018 indica la necessità di un monitoraggio, sebbene i dati osservati siano in linea con la regressione stimata.
- 4) - iC21 - La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno ha raggiunto un massimo del 100% nel 2016, per calare successivamente fino al 95% nel 2018, dato leggermente inferiore, -0.1, rispetto alla media area geografica e - 0.8 rispetto al dato nazionale.

Per quanto riguarda il corpo docente, un elemento da monitorare è l'indicatore - iC19 - la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate, che registra nel periodo 2015-18 un trend decrescente, rispetto al quale il 2017 (100%) è un outlier positivo. Il valore dell'80% nel 2018, è superiore al valore medio area geografica, 79,4% e nazionale, 72.3%. Nonostante il dato osservato sia all'interno delle bande di significatività, il dato va monitorato per la sua dinamica decrescente.

Per quanto riguarda i segnali di attenzione evidenziati in sede di gruppo AQ anche sulla base del monitoraggio interno, si evidenzia quanto emerso in termini di attività di miglioramento:

- le principali evidenze dell'attività di monitoraggio svolta utilizzando i dati forniti dalla segreteria studenti, che sono riferiti agli appelli di esame fino a marzo 2020, ha mostrato che rispetto ai dati del 2019 si leggono % più elevate per il tasso di superamento dell'esame Modelli per l'analisi statistica, probabilmente conseguente al fatto che l'insegnamento è stato spostato, nell'aa 2019/2020, al primo semestre e tale variazione sembra aver prodotto buoni risultati e va quindi confermata.
- Per quanto riguarda le attività di indagine sulla domanda di formazione, il gruppo AQ ritiene che possa essere opportuno procedere a una rilevazione presso i laureati/ laureandi per verificare la rispondenza tra aspettative di formazione all'atto dell'immatricolazione e risultanze della formazione, per raccogliere eventuali suggerimenti e anche valutare il gradimento delle attività seminariali da 3 CFU che sono organizzate dal CCS. La bozza di questionario sarà portata all'attenzione del CCdS
- In relazione ai seminari da 3 CFU, il gruppo AQ ritiene possa essere opportuno sottoporre all'attenzione del CCS la possibilità di inserire un insegnamento di econometria tra quelli per percorso di studi, invece che proporlo come seminario da 3 CFU. SI valuterà tale proposta anche in sede di Comitato di Indirizzo
- Il gruppo AQ, sollecita una riflessione sulla performance del corso. Gli studenti SEFI iscritti al I anno nell'aa 2019/20 risultano essere **117**. Di questi studenti 99 sono iscritti al curriculum MeSF e 18 a quello CI. Un obiettivo da perseguire dovrebbe essere incrementare il numero di immatricolati al curriculum CI, facendo anche leva su insegnamenti attinenti erogati nel corso di laurea triennale sia in EC che in MII

Tra le attività indicate nel rapporto di riesame ciclico, che vanno integrate rispetto a quanto originariamente previsto si evidenziano:

Obiettivo 2.II, Supporto allo studio: piattaforma e-learning. I Responsabili dell'azione, prof.ssa S. Quadri e prof. V. Lombardo, hanno verificato l'attivazione di tutti i corsi sulla piattaforma. Tuttavia, si rende ora necessario monitorare la migrazione delle pagine dedicate a ciascun insegnamento nella nuova piattaforma <https://elearning.uniparthenope.it/> anche al fine di garantire una convergenza del materiale disponibile sulle diverse piattaforme (Teams, e-learning, elearning), resesi necessarie nel periodo emergenza Covid-19, nella sola piattaforma elearning. I responsabili delle azioni verificheranno l'attivazione dei corsi, per la coorte di immatricolati 2021/22, in caso sollecitando i docenti a questo adempimento. Detta verifica sarà effettuata entro l'inizio di ciascun semestre.

Relazione analisi indicatori

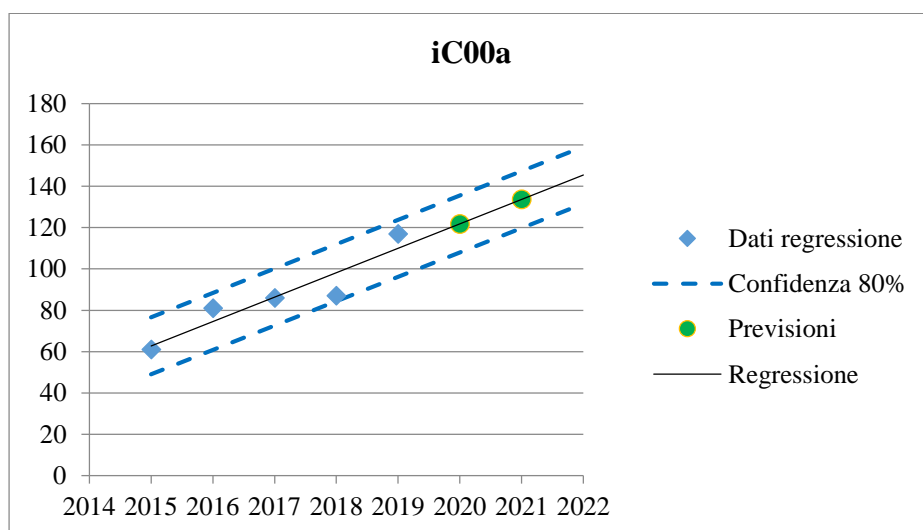
Dati numerosità studenti

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio nazionale	Valore medio area geografica	differenza valore nazionale	differenza valore area geografica
iC00a	Avvii di carriera al primo anno (L, LMCU, LM)	2015	61	48,1	47,2	12,9	13,8
		2016	81	54,6	48,7	26,4	32,3
		2017	86	56,5	52,7	29,5	33,3
		2018	87	58,5	55,6	28,5	31,4
		2019	117	60,3	58,1	56,7	58,9

- **iC00a** – Gli avvii di carriera hanno un trend crescente nel periodo 2015-2019, con dati superiori a quelli di area geografica di riferimento e nazionale. Il dato del 2019 è particolarmente elevato, di fatto il doppio del dato nazionale e di area geografica.

Nel periodo 2015-2019 il forte incremento dell'indicatore determina un trend spiccatamente crescente nella retta di regressione stimata.

Il confronto con la retta di regressione evidenzia una performance molto positiva. Sebbene i dati osservati siano all'interno delle soglie stimate, la performance è di molto superiore rispetto al resto del paese.

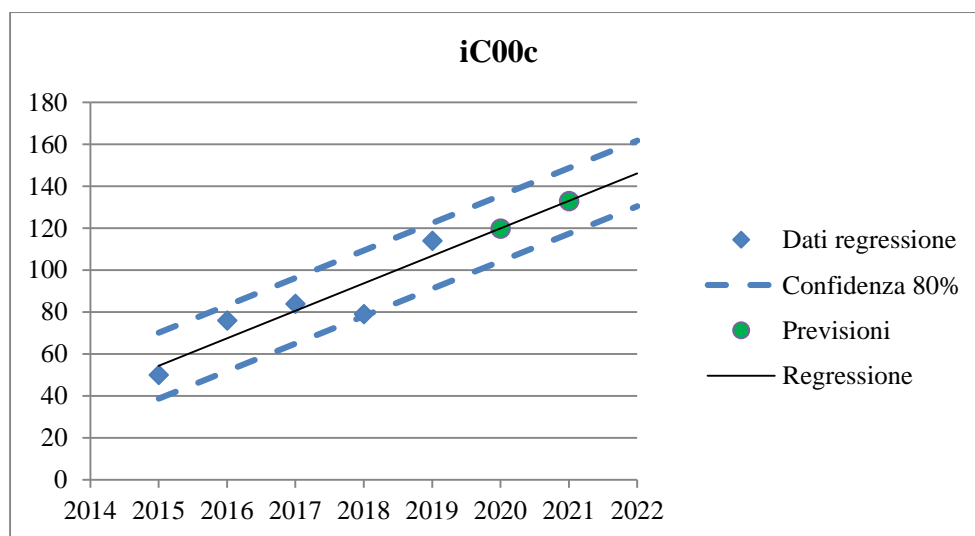


Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio nazionale	Valore medio area geografica	differenza valore nazionale	differenza valore area geografica
iC00c	Iscritti per la prima volta LM	2015	50	43,2	41,6	6,8	8,4
		2016	76	50,1	43,9	25,9	32,1
		2017	84	51,2	46,9	32,8	37,1
		2018	79	53,5	50,9	25,5	28,1
		2019	114	55,9	53,1	58,1	60,9

- **iC00c** – Gli iscritti per la prima volta a LM hanno un trend crescente nel periodo 2015-2019, con un incremento particolarmente marcato nel 2019, quando il valore dell'indicatore è praticamente più del doppio rispetto a quelli di area geografica di riferimento e nazionale.

Nel periodo 2015-2019 il forte incremento dell'indicatore determina un trend spiccatamente crescente nella retta di regressione stimata.

Il confronto con la retta di regressione evidenzia una performance molto positiva. Sebbene i dati osservati siano all'interno delle soglie stimate, la performance è di molto superiore rispetto al resto del paese.

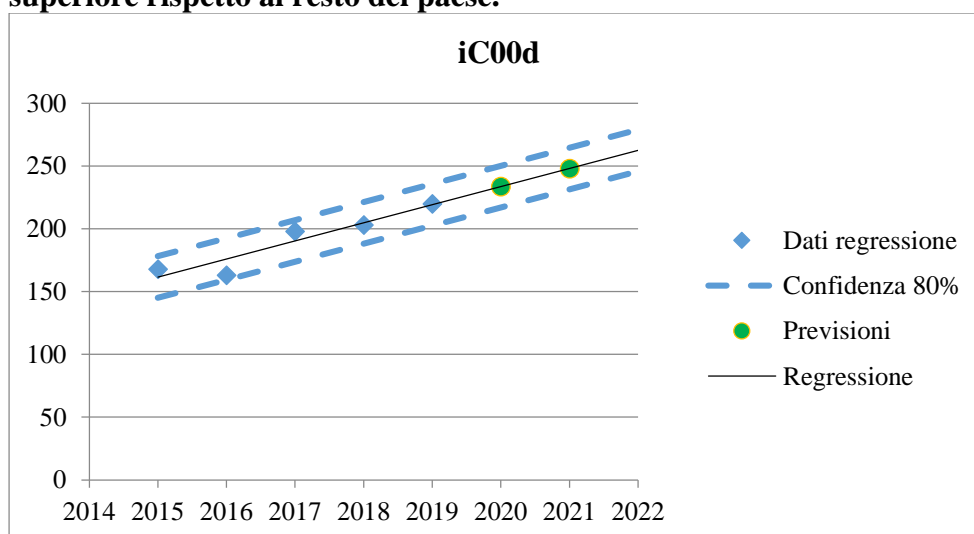


Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio nazionale	Valore medio area geografica	differenza valore nazionale	differenza valore area geografica
iC00d	Iscritti	2015	168	118,9	126,6	49,1	69,9
		2016	163	123,3	122,8	39,7	83,6
		2017	198	132,2	130,1	65,8	66,3
		2018	203	131,1	121,6	71,9	59,2
		2019	222	137,1	133,4	84,9	52,1

- **iC00d** – Gli iscritti hanno un trend crescente nel periodo 2015-2019, con dati sempre superiori a quelli di area geografica di riferimento e nazionale.

Nel periodo 2015-2019 il forte incremento dell'indicatore determina un trend spiccatamente crescente nella retta di regressione stimata.

Sebbene i dati osservati siano all'interno delle soglie stimate, la performance è di molto superiore rispetto al resto del paese.

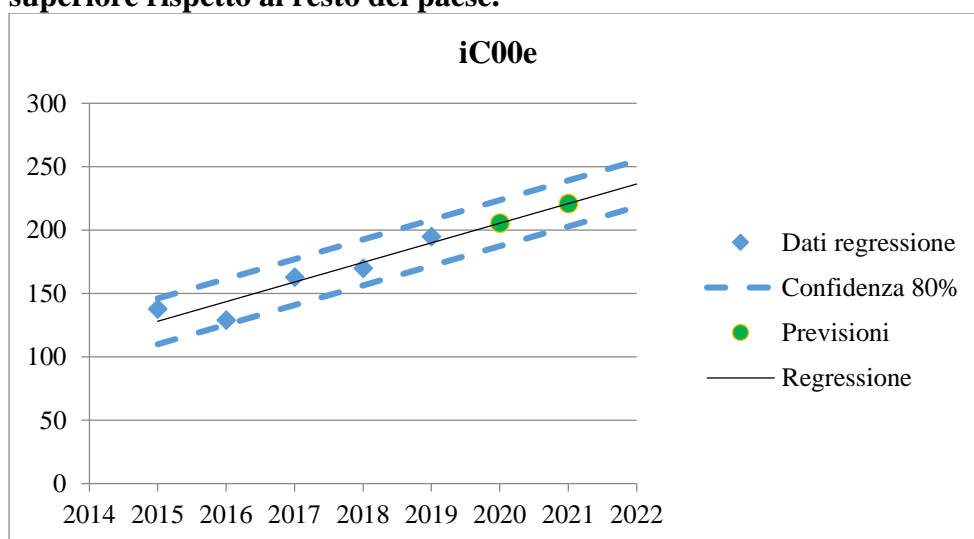


Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio nazionale	Valore medio area geografica	differenza valore nazionale	differenza valore area geografica
iC00e	Iscritti regolari ai fini del CSTD (L, LMCU,LM)	2015	138	93,4	90,3	44,6	47,7
		2016	129	99,4	92,9	29,6	36,1
		2017	163	108,1	98,6	54,9	64,4
		2018	170	108,2	97,9	61,8	72,1
		2019	195	113,6	109,1	81,4	85,9

- **iC00e** – Gli iscritti regolari hanno un trend crescente nel periodo 2015-2019, con dati sempre superiori a quelli di area geografica di riferimento e nazionale.

Nel periodo 2015-2019 il forte incremento dell'indicatore determina un trend spiccatamente crescente nella retta di regressione stimata.

Sebbene i dati osservati siano all'interno delle soglie stimate, la performance è di molto superiore rispetto al resto del paese.

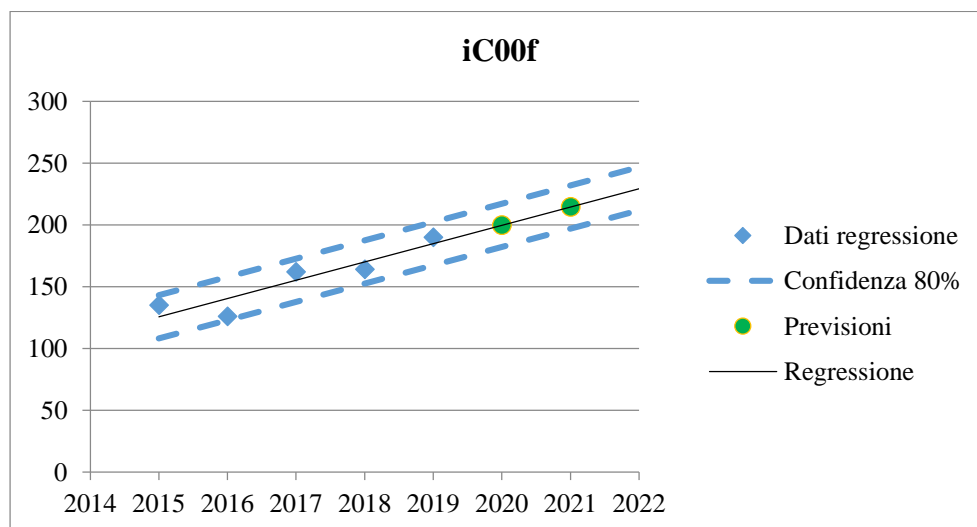


Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio nazionale	Valore medio area geografica	differenza valore nazionale	differenza valore area geografica
iC00f	Iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CDS in oggetto (L, LMCU,LM)	2015	135	86,0	80,2	49,0	54,8
		2016	126	93,4	86,1	32,6	39,9
		2017	162	101,3	92,1	60,7	69,9
		2018	164	101,0	91,9	63,0	72,1
		2019	190	106,6	102,0	83,4	88,0

- **iC00f** – Gli iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CDS in oggetto hanno un trend crescente nel periodo 2015-2019, con dati sempre superiori a quelli di area geografica di riferimento e nazionale.

Nel periodo 2015-2019 il forte incremento dell'indicatore determina un trend spiccatamente crescente nella retta di regressione stimata.

Sebbene i dati osservati siano all'interno delle soglie stimate, la performance è di molto superiore rispetto al resto del paese.



Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

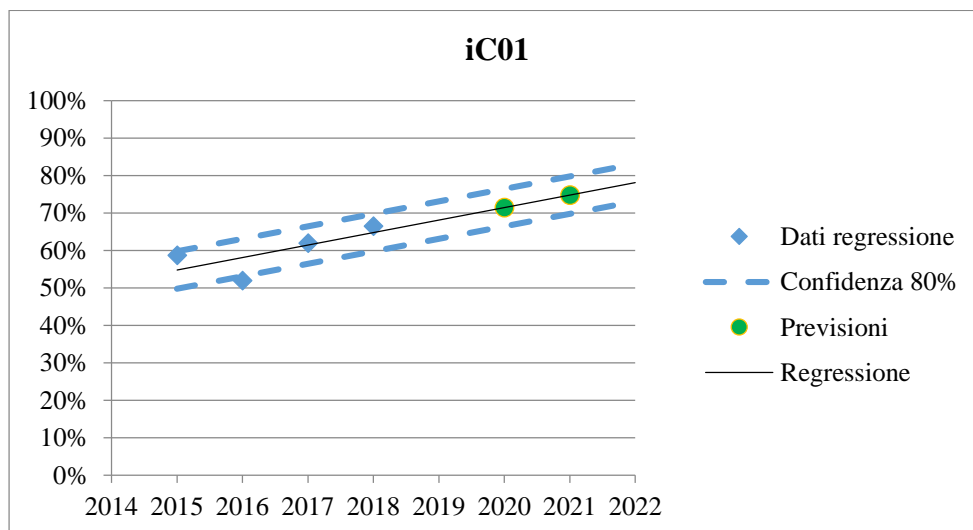
Indicatore iA1 (gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E))

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio nazionale	Valore medio area geografica	differenza valore nazionale	differenza valore area geografica
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2015	60,1%	64,6%	57,0%	-4,5	3,1
		2016	51,9%	66,3%	59,3%	-14,3	-7,4
		2017	62,0%	66,2%	62,6%	-4,2	-0,7
		2018	66,5%	65,0%	60,1%	1,5	6,3

- **iC01** - la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU cresce nel periodo 2015-2018, dal 60 al 66,5%. A seguito di ciò, lo scostamento rispetto all'indicatore medio di area geografica e nazionale si riduce, per diventare positivo nel 2018.

Nel periodo 2016-2018 si osserva un continuo miglioramento dell'indicatore, accompagnato da una riduzione del gap rispetto al resto del paese. Nel 2018 il divario è a favore dell'indicatore di ateneo, che supera il dato nazionale di 1 punto e quello di area geografica di 6 punti.

Il miglioramento nell'indicatore comporta un andamento crescente della retta di regressione stimata. Nel 2018 si evidenzia una performance molto positiva e superiore al resto del paese.



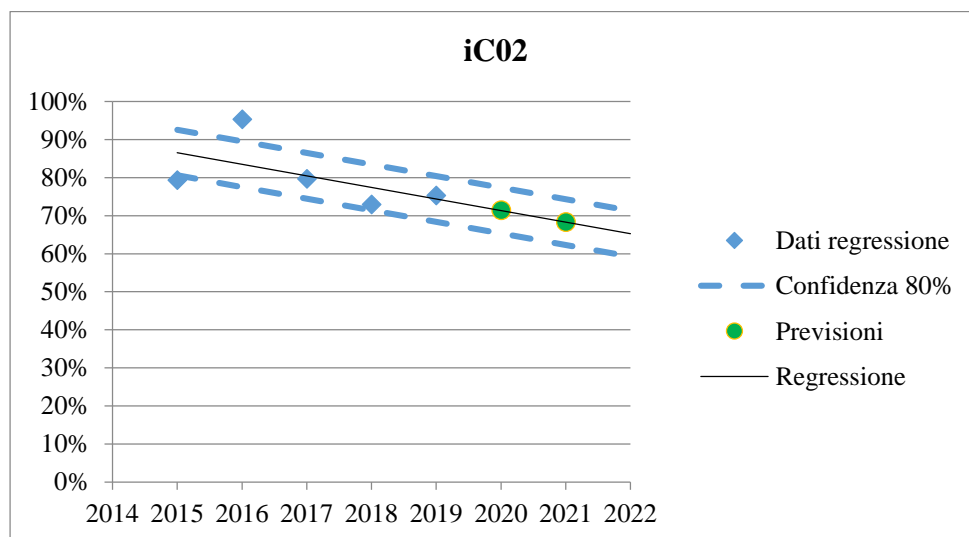
Indicatore iA2: (gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio nazionale	Valore medio area geografica	differenza valore nazionale	differenza valore area geografica
iC02	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*	2015	79,3%	66,2%	57,6%	13,1	21,7
		2016	95,3%	68,7%	58,8%	26,6	36,5
		2017	79,7%	71,5%	65,5%	8,2	14,2
		2018	72,9%	73,8%	64,6%	-0,9	8,3
		2019	75,3%	74,4%	69,1%	0,8	6,2

- **iC02** - la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è diminuita dal 95% (picco massimo del 2016) al 75% del 2019. Il dato è comunque superiore a quello dell'area di riferimento (+ 6 punti) , e di poco maggiore a quello nazionale (0.8 punti).

Nel periodo 2016-2018 il dato del 2016 si configura come outlier positivo, mentre i successivi sono allineati lungo la retta di regressione, evidenziando un trend decrescente.

Andamento tendenzialmente decrescente, in linea con la retta di regressione, ma con valori superiori alle medie del resto del paese.



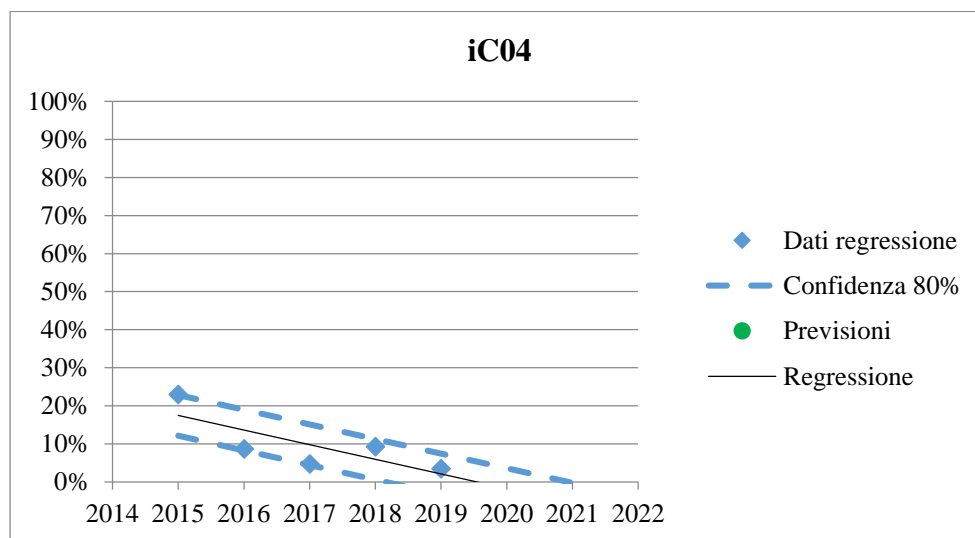
Indicatore iA4: (gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio nazionale	Valore medio area geografica	differenza valore nazionale	differenza valore area geografica
iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	2015	23,0%	35,0%	14,1%	-12,0%	8,8%
		2016	8,6%	35,7%	12,4%	-27,0%	-3,8%
		2017	4,7%	36,9%	11,4%	-32,3%	-6,7%
		2018	9,2%	36,5%	12,2%	-27,3%	-3,0%
		2019	3,4%	35,2%	9,6%	-31,8%	-6,2%

- **iC04** – La percentuale di studenti di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo, è risultata nel periodo 2016-2018 molto oscillante. La differenza rispetto al valore nazionale è decisamente rilevante, mentre a livello di area geografica il gap è di circa 6 punti del 2019.

Nel periodo 2015-2019 l'attrattività del coro di laurea si è molto ridotta. Pur in presenza di un andamento parimenti calante nel resto del paese, il divario tra l'indicatore di Ateneo e quelli di area geografica e nazionale non si è ridimensionato.

La performance negativa dell'indicatore è confermata dal trend negativo della retta di regressione, rispetto alla quale i livelli osservati si collocano all'interno delle bande di significatività.



Indicatore iA5C (gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E))

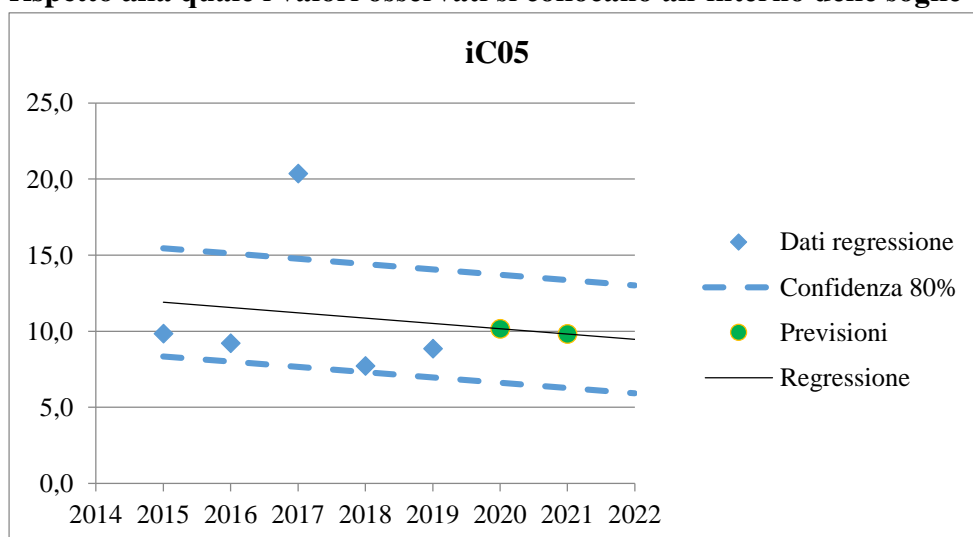
Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio nazionale	Valore medio area geografica	differenza valore nazionale	differenza valore area geografica
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	2015	9,9	5,7	6,5	4,1	3,3
		2016	9,2	6,0	5,8	3,2	3,4
		2017	20,4	6,4	6,4	13,9	14,0
		2018	7,7	6,4	6,2	1,3	1,5
		2019	8,9	6,6	6,6	2,2	2,3

Va considerato nella valutazione che gli avvii di carriera e gli immatricolati per SEF/SEFI sempre risultati superiori rispetto ai corsi della stessa classe a livello di area geografica e nazionale.

- **iC05** – L' indicatore che misura il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) risulta per questo corso superiori alla media dell'area geografica e nazionale, con un valore molto elevato nel 2017. Nel 2019, l'incremento dell'immatricolazione determina un assestamento dell'indicatore a 9, valore superiore al dato del resto del paese.

Il trend decrescente dell'indicatore è un segnale positivo, sebbene il confronto con il resto del paese evidenzia un gap, contenuto, da recuperare.

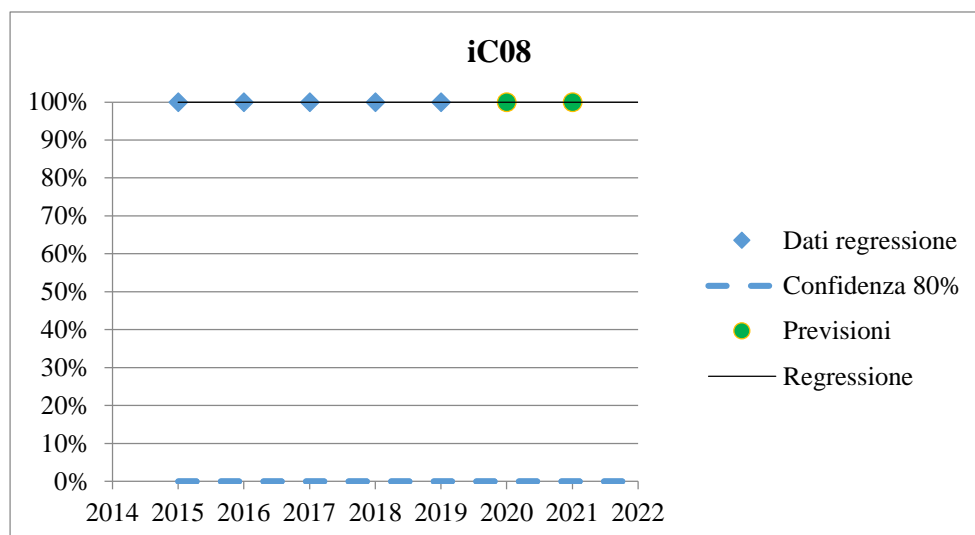
Il miglioramento dell'indicatore determina il trend decrescente nella retta di regressione, rispetto alla quale i valori osservati si collocano all'interno delle soglie di significatività.



Indicatore iA8: gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio nazionale	Valore medio area geografica	differenza valore nazionale	differenza valore area geografica
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento	2015	100,0%	91,8%	88,0%	8	12
		2016	100,0%	92,5%	90,6%	7	9
		2017	100,0%	92,3%	89,6%	8	10
		2018	100,0%	93,9%	91,9%	6	8
		2019	100,0%	92,9%	91,0%	7	9

- **iC08** - Tutti i docenti di riferimento appartengono ai settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti per tutti gli anni. Nel 2019 invece il valore è intorno al 91% per l'area geografica e al 93% a livello nazionale. Il differenziale è quindi nettamente positivo.

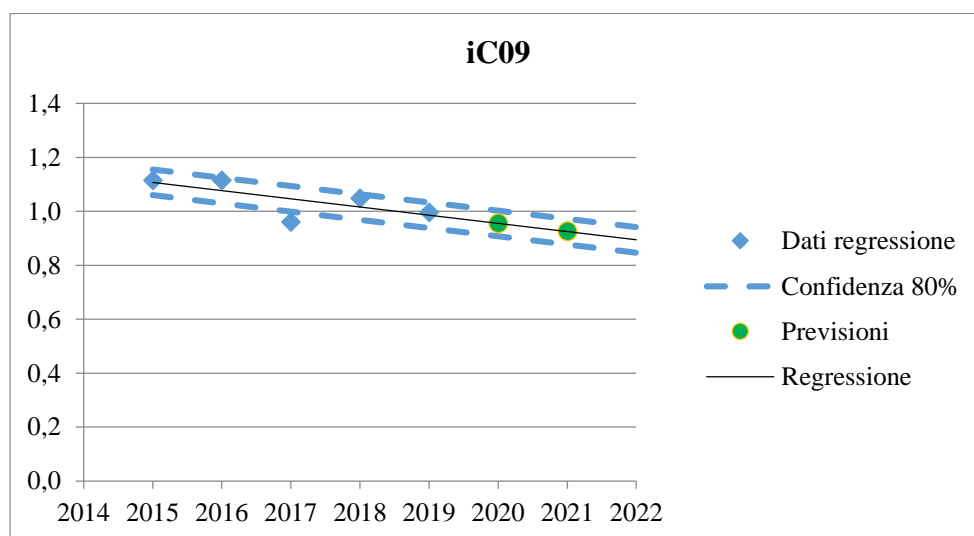


Indicatore iA9: gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio nazionale	Valore medio area geografica	differenza valore nazionale	differenza valore area geografica
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	2015	1,11	1,02	0,93	0,10	0,19
		2016	1,11	1,02	0,94	0,09	0,17
		2017	0,96	1,03	0,93	-0,07	0,03
		2018	1,05	1,04	0,94	0,01	0,11
		2019	1,00	1,03	0,95	-0,03	0,05

Il corpo docente del CdS ha un elevato livello di qualificazione, come attestato dal fatto che l'indicatore **iC09**, qualità ricerca docenti, risulta pari a 1 – in linea con al dato nazionale e superiore a quello ripartizione geografica (0,9).

Guardando al dato stimato con la retta di regressione, si nota che nel periodo 2015-2019 c'è stato un lieve peggioramento, evidenziato dal trend negativo.



Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

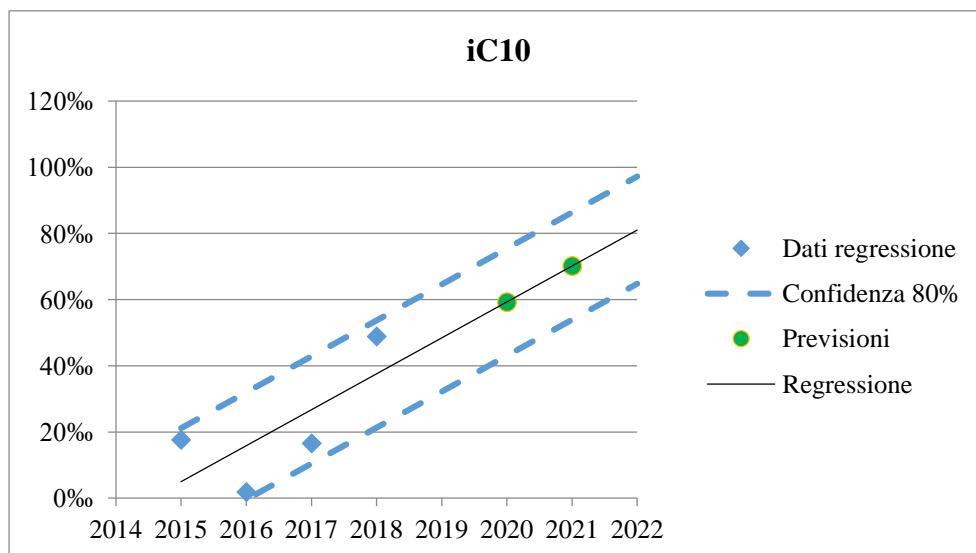
Indicatore iA10: Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio nazionale	Valore medio area geografica	differenza valore nazionale	differenza valore area geografica
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2015	1,7%	5,2%	0,9%	-3,4	0,8
		2016	0,2%	5,3%	1,4%	-5,1	-1,2
		2017	1,7%	6,5%	2,4%	-4,9	-0,7
		2018	4,9%	6,3%	2,5%	-1,4	2,4

- **iC10**- la percentuale di CFU conseguiti all'estero nel 2018, risultava pari al 4,9%, con un forte incremento rispetto al 2017. Ciò ha consentito di ottenere una performance migliore rispetto all'area geografica (2,5%), e ridurre la distanza dalla media nazionale (poco più di 1 punto)

Il forte incremento rispetto al 2017 dell'indicatore ha impresso un trend crescente, che, se rispettato, implica il superamento di una criticità sempre osservata in passato.

L'indicatore segnala un andamento in linea con la stima effettuata, e il dato del 2018 è prossimo alla soglia superiore. Si è ridotto il divario rispetto al dato nazionale, e si è superato il dato di area geografica.



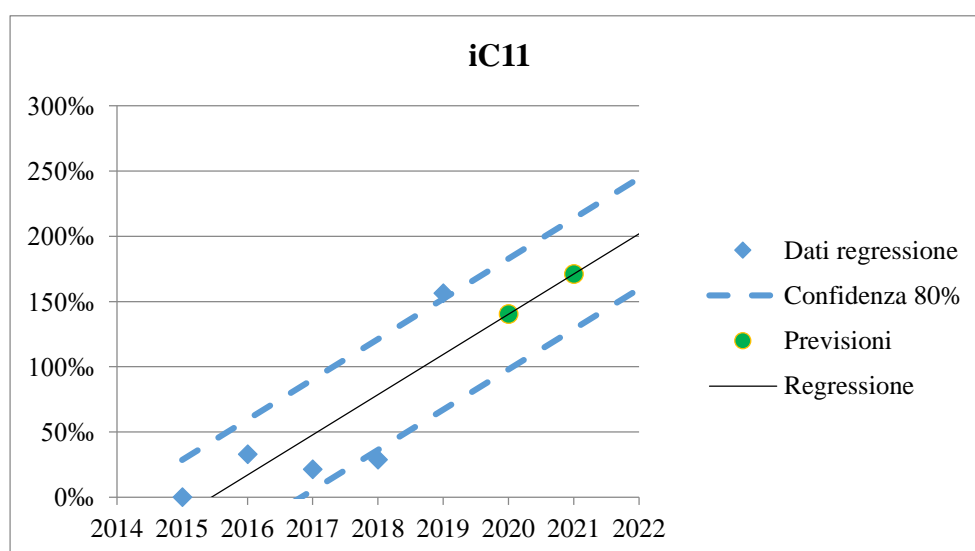
Indicatore iA11: Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio nazionale	Valore medio area geografica	differenza valore nazionale	differenza valore area geografica
iC11	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2015	0,0%	18,1%	4,2%	-18,1	-4,2
		2016	3,3%	19,7%	7,0%	-16,4	-3,7
		2017	2,1%	19,7%	6,5%	-17,6	-4,3
		2018	2,9%	24,0%	10,5%	-21,1	-7,6
		2019	15,6%	23,6%	12,0%	-8,0	3,7

- **iC11** - La percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero ha avuto un andamento altalenante fino al 2018, assestandosi al di sotto del dato di ripartizione geografica e di quello nazionale. Nel 2019 si osserva un valore molto elevato, 15,6%, superiore rispetto al dato di area geografica, e che consente di ridurre il gap con il dato nazionale a 8 punti, rispetto ai 21 del 2018.

Il forte incremento rispetto al 2018 dell'indicatore ha impresso un trend crescente, che, se rispettato, implica il superamento di una criticità sempre osservata in passato.

L'indicatore segnala un andamento molto positivo, e il dato del 2019 è al di sopra della retta di regressione. Si è ridotto il divario rispetto al dato nazionale, e si è superato il dato di area geografica.



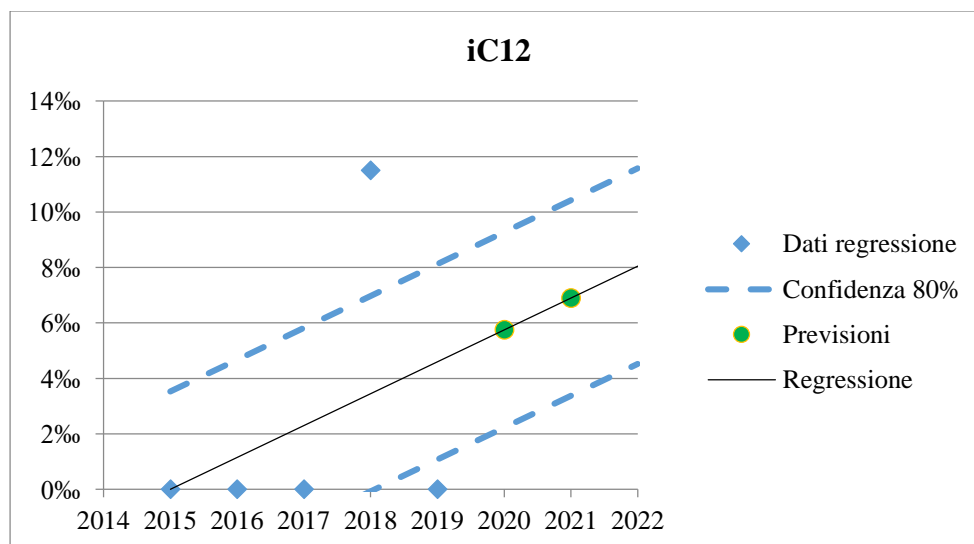
Indicatore iA12: Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio nazionale	Valore medio area geografica	differenza valore nazionale	differenza valore area geografica
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2015	0,0%	9,5%	0,4%	-9,5	-0,4
		2016	0,0%	10,3%	0,9%	-10,3	-0,9
		2017	0,0%	12,6%	1,4%	-12,6	-1,4
		2018	1,1%	10,2%	1,5%	-9,0	-0,4
		2019	0,0%	10,2%	1,1%	-10,2	-1,1

- **iC12** - La percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è sempre zero, tranne che per il 2018. Il divario da colmare rispetto al dato nazionale è ampio, 10 punti, mentre rispetto al dato di ripartizione geografica resta un gap negativo di 1 punto.

Il forte valore dell'indicatore nel 2018 si segnala come un outlier, e il dato 2019 si trova al di sotto della retta di regressione.

L'indicatore segnala un andamento negativo, perché al di sotto delle bande di significatività stimate.



Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

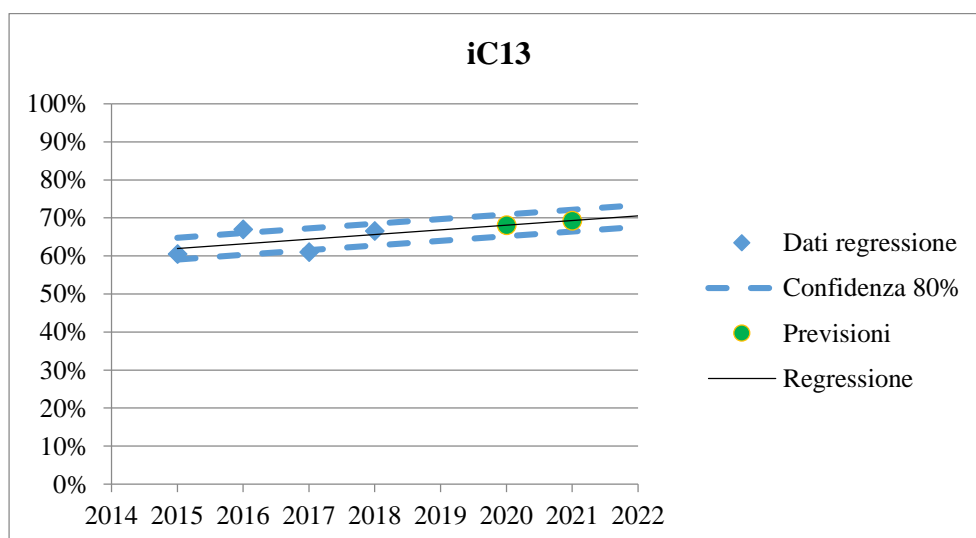
Indicatore iA13: Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio nazionale	Valore medio area geografica	differenza valore nazionale	differenza valore area geografica
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2015	44,0%	63,5%	47,9%	-19,5%	-3,9%
		2016	47,4%	67,6%	56,1%	-20,2%	-8,8%
		2017	48,8%	67,3%	57,4%	-18,5%	-8,6%
		2018	48,1%	66,6%	54,3%	-18,5%	-6,2%

- **iC13** - la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è salita nel periodo 2015-2018, sebbene l'ultimo dato, 48,1%, segnali una lieve diminuzione rispetto al 2017, una tendenza generalizzata a scala nazionale. Infatti, il gap con la media di area geografica si è ridotto nel 2018, mentre quello con il dato nazionale è rimasto stabile.

Il dato va monitorato per il lieve peggioramento del 2018, comune però anche alle altre aree del territorio nazionale.

Performance in linea con il modello di regressione, retta di regressione con inclinazione positiva molto modesta.



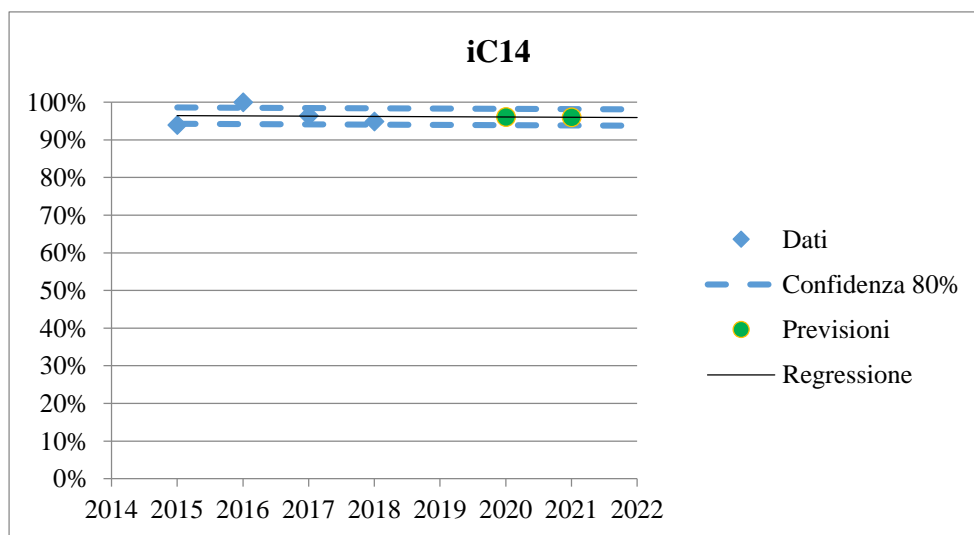
Indicatore iA14: Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio nazionale	Valore medio area geografica	differenza valore nazionale	differenza valore area geografica
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2015	94,0%	95,6%	95,3%	-1,6	-1,3
		2016	100,0%	96,0%	96,6%	4,0	3,4
		2017	96,4%	95,7%	96,6%	0,7	-0,1
		2018	94,9%	94,7%	94,3%	0,3	0,6

- **iC14** - La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è sempre molto elevata nel periodo 2016-2018, e superiore a quella per il resto del Paese. Nonostante una lieve flessione dal 2016 (100%) al 2018 (94,9%), il differenziale rispetto ai valori medi di riferimento è positivo, evidenziando che la tendenza calante osservata nell'indicatore è comune a tutto il territorio nazionale.

La retta di regressione ha un lieve andamento decrescente, che, sebbene comune a tutto il territorio nazionale, richiede una riflessione. Il dato del 2016 (100%) si evidenzia come un valore anomalo per eccesso.

Andamento positivo, valore osservato in linea con la retta di regressione



Indicatore iA15: Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

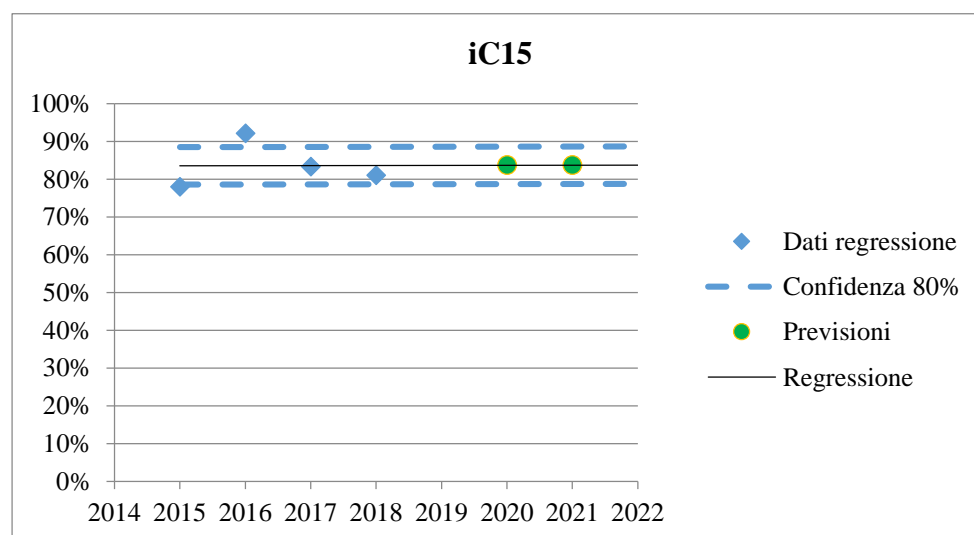
Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio nazionale	Valore medio area geografica	differenza valore nazionale	differenza valore area geografica
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2015	80,0%	88,1%	82,4%	-8,1%	-2,4%
		2016	92,1%	89,2%	86,9%	2,9%	5,3%
		2017	83,3%	89,2%	85,8%	-5,8%	-2,5%
		2018	81,0%	87,5%	82,5%	-6,5%	-1,5%

- **iC15** - La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito 20 CFU risulta in peggioramento da circa il 91% del 2016 all'81% del 2018, valore inferiore a quelli dell'area geografica 82,5% e nazionale 87,5%.

Nel triennio 2016-2018 il trend decrescente della retta di regressione segnala un elemento di criticità da approfondire nelle sue cause. Il valore nel 2016 è risultato molto positivo e superiore a quello atteso, mentre i dati successivi sono all'interno delle soglie di significatività.

(questo indicatore è identico a iC15 bis).

La riduzione dell'indicatore nel periodo 2016-2018 indica la necessità di un monitoraggio, sebbene i dati osservati siano in linea con la regressione stimata.



Indicatore iA16: Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

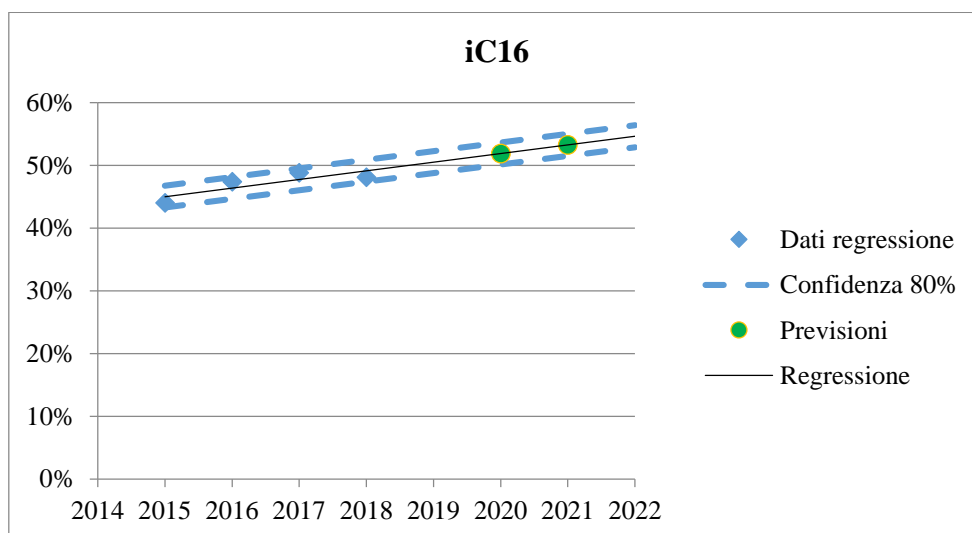
Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio nazionale	Valore medio area geografica	differenza valore nazionale	differenza valore area geografica
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2015	44,00%	63,50%	47,90%	-19,5	-3,9
		2016	47,40%	67,60%	56,10%	-20,2	-8,8
		2017	48,80%	67,30%	57,40%	-18,5	-8,6
		2018	48,10%	66,60%	54,30%	-18,5	-6,2%

iC16 - La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito 40 CFU risulta in crescita nel periodo 2015-2018, con un picco nel 2017 di circa il 49%, e un lieve calo nel 2018 (48.1%), osservato anche nel resto del Paese. Il gap resta infatti stabile rispetto alla media nazionale (118.5 punti) e si contrare rispetto al dato di area geografica (- 6 punti).

La retta di regressione esprime un trend moderatamente crescente, a indicare che l'indicatore è in miglioramento.

(questo indicatore è identico a iC16 bis).

Trend moderatamente crescente, i dati osservati sono all'interno delle bande di confidenza della stima, anche se ancora distanti dai valori dell'area geografica e nazionale.



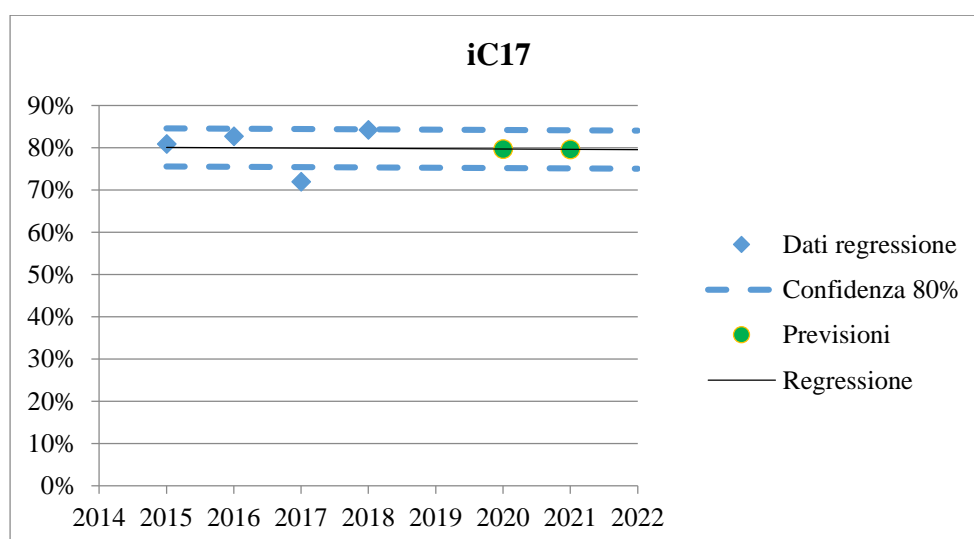
Indicatore iA17: Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio nazionale	Valore medio area geografica	differenza valore nazionale	differenza valore area geografica
iC17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	2015	80,9%	80,5%	76,6%	0,4%	4,3
		2016	82,7%	81,1%	76,0%	1,6	6,7
		2017	66,0%	82,5%	77,8%	-16,5	-11,8
		2018	84,2%	82,2%	79,4%	2,0	4,8

- **iC17** - la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso ha raggiunto un picco di circa 84% nel 2018, a seguito di una sensibile contrazione osservata nel 2017 (66%). Il dato del 2018 è superiore rispetto alla ripartizione geografica (79.4%) e nazionale (82.2%).

I differenziali rispetto all'area geografica e nazionale sono stati sempre favorevoli al CCS, con l'eccezione del 2017. Questa criticità è ulteriormente evidente dal confronto con la retta di regressione, rispetto alla quale il dato osservato del 2017 si trova più in basso della soglia di significatività inferiore.

La pendenza della retta di regressione è moderatamente negativa, probabilmente a causa del valore anomalo del 2017. Nel complesso l'indicatore mostra una performance media (2015-2018) soddisfacente, e migliore del resto del Paese.

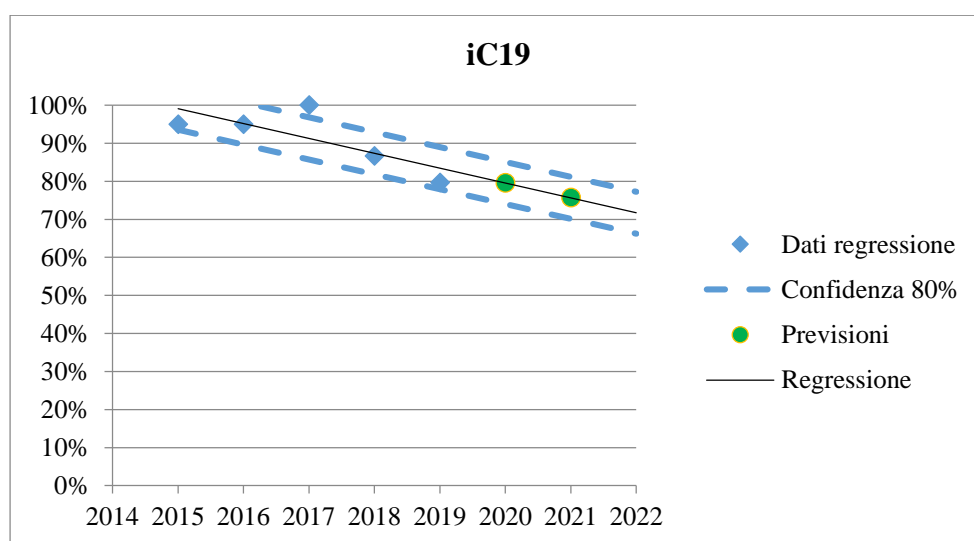


Indicatore iA19: Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio nazionale	Valore medio area geografica	differenza valore nazionale	differenza valore area geografica
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2015	95,0%	79,4%	83,2%	15,6	11,8
		2016	95,0%	75,3%	77,4%	19,7	17,6
		2017	100,0%	69,9%	83,2%	30,1	16,8
		2018	86,7%	72,6%	79,6%	14,0	7,1
		2019	79,7%	72,3%	79,4%	7,4	0,2

- **iC19** - la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate registra una diminuzione dal 100% a meno dell'80% nel 2018, dato però sempre superiore al valore medio area geografica, 79,4% e nazionale, 72.3%.

Nel periodo 2015-18 si osserva un trend decrescente, rispetto al quale il 2017 è un outlier positivo. Nonostante il dato osservato sia all'interno delle bande di significatività, il dato va monitorato per la sua dinamica decrescente.



Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione

Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore iA21-Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione-Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio nazionale	Valore medio area geografica	differenza valore nazionale	differenza valore area geografica
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2015	96,0%	96,9%	96,1%	-0,9	-0,1
		2016	100,0%	97,1%	97,5%	2,9	2,5
		2017	97,6%	96,9%	97,4%	0,7	0,2
		2018	94,9%	95,7%	95,0%	-0,8	-0,1

- **iC21** - La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno ha raggiunto un massimo del 100% nel 2016, per calare successivamente fino al 95% nel 2018, dato leggermente inferiore, -0.1, rispetto alla media area geografica e - 0.8 rispetto al dato nazionale.

Dal picco del 100% osservato nel 2016, si è poi avuto un calo dell'indicatore nel biennio successivo. Nel 2018, il valore di circa 95% evidenzia un differenziale negativo molto contenuto rispetto all'area geografica, mentre rispetto al valore medio dell'area nazionale il differenziale è di poco meno di un punto.

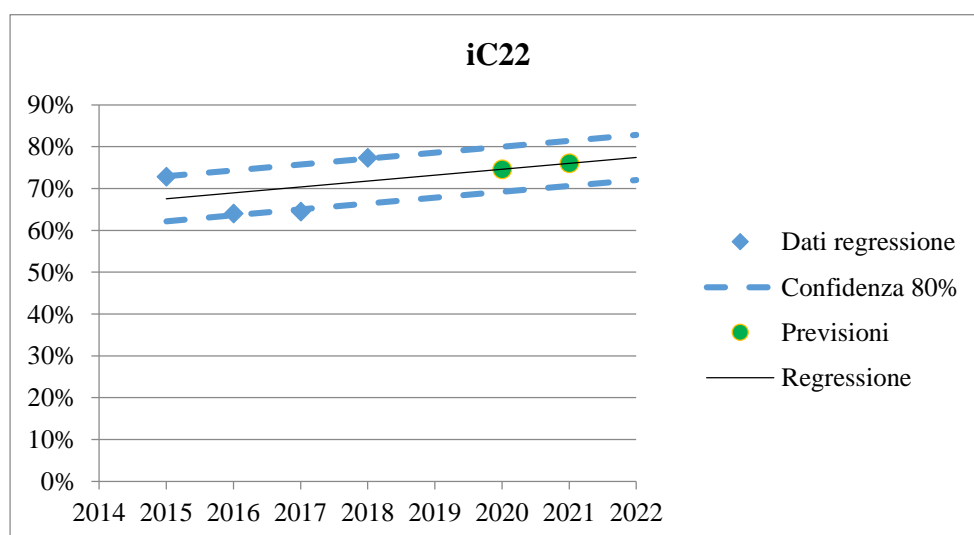
Indicatore iA22-Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione-Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio nazionale	Valore medio area geografica	differenza valore nazionale	differenza valore area geografica
iC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	2015	72,8%	64,0%	57,0%	8,8	15,8
		2016	58,0%	64,4%	52,9%	-6,4	5,1
		2017	51,3%	65,2%	59,5%	-13,9	-8,2
		2018	77,4%	65,3%	66,3%	12,1	11,1

- **iC22** – La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso, cala tra il 2015 e il 2017, ma nel 2018 il valore dell'indicatore, 77,4%, è superiore a quello del 2015. Questa marcata ripresa nell'indicatore (un incremento di 26 punti in un solo anno) fa sì che il divario rispetto alla media dell'area geografica e nazionale sia ampio e a favore del dato di Ateneo (rispettivamente + 11 e +12 punti in più).

Una marcata crescita dell'indicatore nel 2018 fa cambiare la tendenza della retta di regressione, che è moderatamente positiva.

Il valore dell'indicatore nel 2018 evidenzia che la performance nell'ultimo anno è eccellente, tale da annullare la tendenza negativa degli anni precedenti. Valori migliori del resto del territorio nazionale.

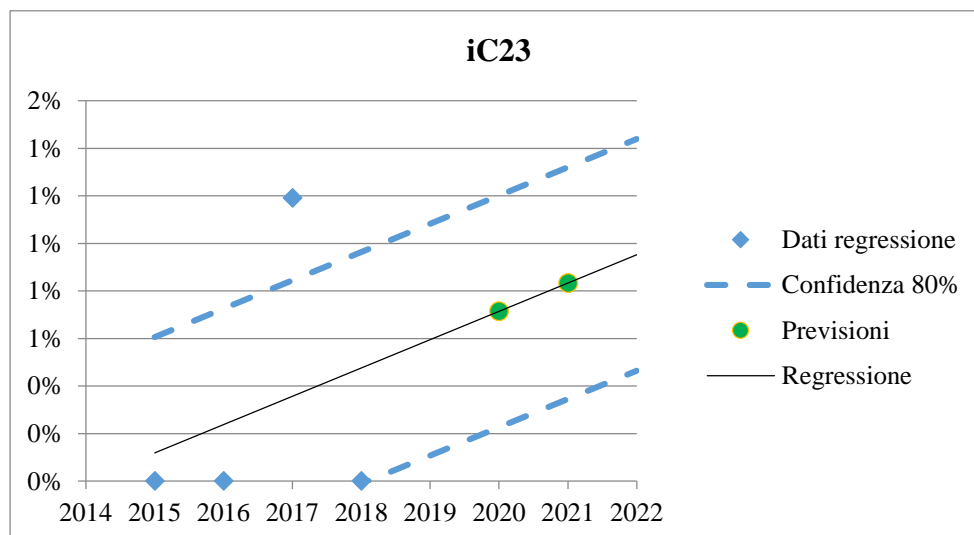


Indicatore iA23: Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio nazionale	Valore medio area geografica	differenza valore nazionale	differenza valore area geografica
iC23	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **	2015	0,0%	1,1%	0,5%	-1,1%	-0,5%
		2016	0,0%	0,9%	0,6%	-0,9%	-0,6%
		2017	1,2%	1,0%	0,8%	0,2%	0,4%
		2018	0,0%	0,6%	0,3%	-0,6%	-0,3%

Il 2017 è l'unico anno in cui la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera in altro CdS dell'Ateneo ha valore positivo, 1,2%, leggermente superiore ai dati a livello regionale e nazionale.

Il grafico mostra che la retta di regressione è appiattita sull'asse orizzontale, e il 2017 è l'unico outlier, ma rientrato nel 2018.



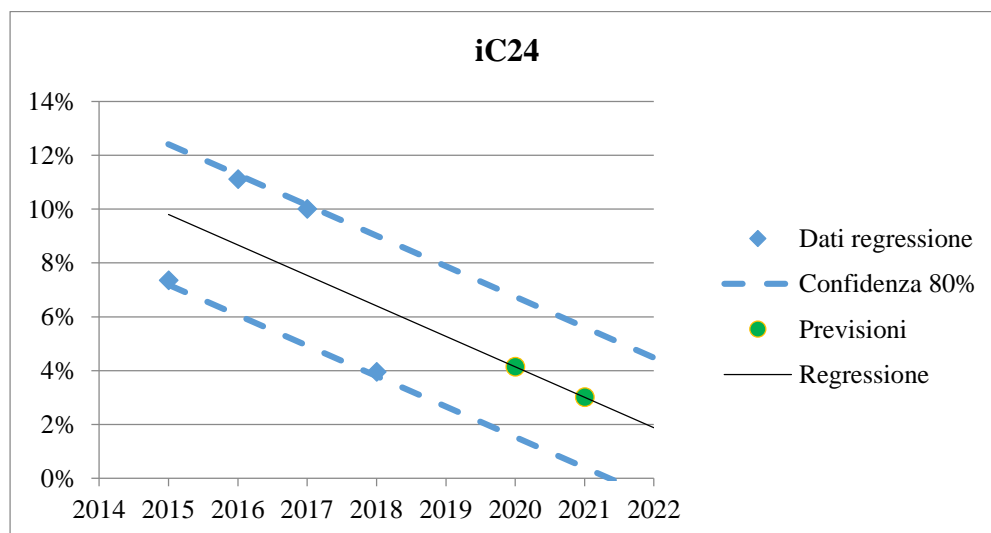
Indicatore iA24: Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio nazionale	Valore medio area geografica	differenza valore nazionale	differenza valore area geografica
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2015	7,4%	7,0%	7,5%	0,4%	-0,2%
		2016	11,1%	7,4%	9,3%	3,7%	1,8%
		2017	10,0%	6,2%	7,4%	3,8%	2,6%
		2018	3,9%	6,9%	6,2%	-2,9%	-2,2%

- **iC24** - la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni risulta in costante lieve aumento fino al 2016, quando raggiunge un massimo di 11%, con differenziale via via crescente rispetto all' area geografica e nazionale. Il biennio 2017-2018 individua un'importante inversione di tendenza, con un dato di 3,9% nel 2018, sostanzialmente inferiore al resto del territorio nazionale (2 punti in meno dell'area geografica, 3 rispetto al dato nazionale).

Il biennio 2017-2018 individua un'importante inversione di tendenza, e determina un trend decrescente nella retta di regressione stimata, che segnala una positiva tendenza in atto, la riduzione degli abbandoni.

L'indicatore è all'interno della banda di significatività stimata, e segnala andamento molto positivo.



Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore iA27C: Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

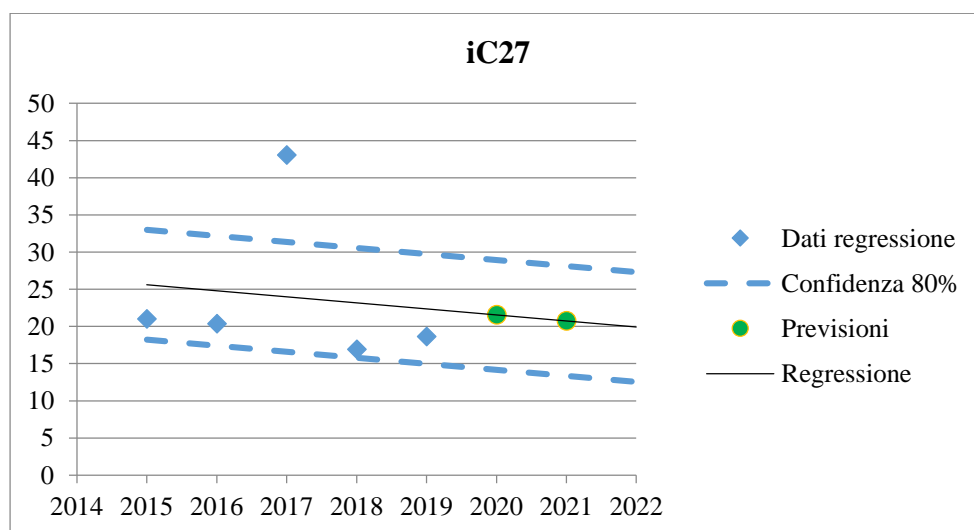
Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio nazionale	Valore medio area geografica	differenza valore nazionale	differenza valore area geografica
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2015	21,0	14,8	15,9	6,2	5,1
		2016	20,4	14,3	12,9	6,1	7,4
		2017	43,0	14,2	15,0	28,9	28,0
		2018	16,9	14,8	13,9	2,1	3,0
		2019	18,8	15,3	14,6	3,5	4,3

Va considerato nella valutazione che avvisi di carriera e gli immatricolati per SEF/SEFI sono sempre risultati superiori rispetto ai corsi della stessa classe a livello di area geografica e nazionale. Dall'a.a. 2017-18 il corso presenta 2 curricula.

- **iC27** – L' indicatore che misura il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) risulta per questo corso superiore alla media dell'area geografica e nazionale, con un massimo rilevato nel 2017, 43. Dall'a.a. 2017-18 il corso presenta 2 curricula e infatti si osserva che l'indicatore si allinea ai dati del resto del Paese, sebbene resta sempre superiore per l'elevato numero di iscrizioni.

La retta di regressione segnala una tendenza alla riduzione dell'indicatore, rispetto alla quale il 2017 si segnala come un outlier positivo. La suddivisione in due curricula ha ridotto l'indicatore.

Fatta eccezione per il 2017, tutti i valori osservati sono all'interno delle soglie di significatività stimate. Il trend decrescente è un segnale positivo.



Indicatore iA28C: Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio nazionale	Valore medio area geografica	differenza valore nazionale	differenza valore area geografica
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2015	16,3	10,3	10,3	6,0	6,1
		2016	21,6	11,1	10,1	10,4	11,5
		2017	18,9	10,5	11,3	8,4	7,6
		2018	18,3	11,8	12,0	6,5	6,2
		2019	25,4	12,3	13,0	13,1	12,4

Va considerato nella valutazione che avvii di carriera e gli immatricolati per SEF/SEFI sono sempre risultati superiori rispetto ai corsi della stessa classe a livello di area geografica e nazionale. Dall'a.a. 2017-18 il corso presenta 2 curricula.

- **iC28** – L'indicatore che misura il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) risulta per questo corso superiore alla media dell'area geografica e nazionale. Nel biennio recente, 2017-2018 si nota una inversione di tendenza, favorita dall'introduzione dei due curricula nel corso di studi. Tuttavia, l'elevato numero di iscritti nell'aa 2019/20, unito al fatto che il primo anno è in gran parte comune ai due curricula (4 insegnamenti su 6), ha fattosì che i 2019 vede una nuva risalita nell'indicatore.

La retta di regressione ha una inclinazione positiva, certamente trainata dall'inversione di tendenza del 2019 quando il divario rispetto al resto del paese si è nuovamente accentuato..

Il valore dell'indicatore è all'interno delle soglie di significatività stimate. L'elevato numero di iscritti implica l'andamento crescente.

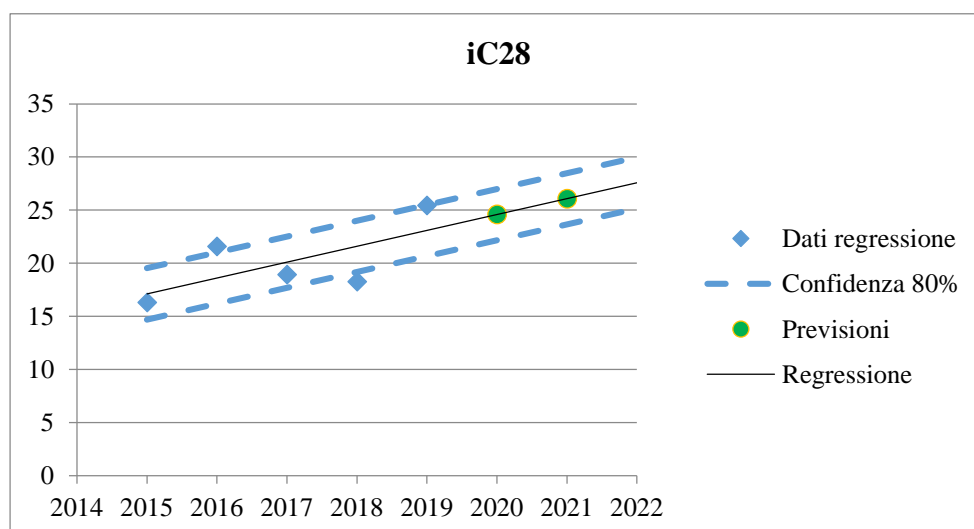


Tabella riassuntiva

Nella tabella seguente è sintetizzata l'analisi degli indicatori per il Corso di laurea. Al fine di evidenziare rapidamente il quadro di insieme si è utilizzata la seguente convenzione cromatica, a seconda della posizione del valore dell'indicatore (calcolato per l'ultimo anno) rispetto all'intervallo di confidenza all'80% stimato sulla base dei dati 2015-18:

- Campo *bianco*: nell'ultimo anno di rilevazione, l'indicatore si mantiene all'interno dell'intervallo di confidenza;
- Campo *verde*: nell'ultimo anno di rilevazione, l'indicatore è al di fuori dell'intervallo di confidenza in senso favorevole;
- Campo *giallo*: nell'ultimo anno di rilevazione, l'indicatore è al di fuori dei valori dell'intervallo di confidenza in senso sfavorevole.

-

Qualora non indicato, l'ultimo anno di rilevazione è il 2019; se l'ultimo valore disponibile per l'indicatore è quello dell'anno precedente, ciò è indicato tra parentesi.

Gli indicatori che presentano campo giallo, indicano delle criticità che dovranno essere affrontate dal Consiglio di Corso di Studi in sede di definizione e redazione del Documento di Riprogettazione del CdS.

Indicatore	Descrizione	Valore	Intervallo confidenza (+)	Intervallo confidenza (-)
iC00a	Avvii di carriera al primo anno (L, LMCU, LM)	117	123.4	96.2
iC00c	Se LM, Iscritti per la prima volta a LM	114	122,4	91,1
iC00d	Iscritti (L, LMCU, LM)	220	235	202
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L, LMCU, LM)	195	208	172
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto (L, LMCU, LM)	190	202	167
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	66.5% (2018)	69.8%	59.8%
iC02	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso	75.3%	80.4%	68.4%
iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo	3.4%	7.4%	-3.3%
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)	8.9	14	6.9
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento	100%	ND	ND
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	1	1.03	0.93
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso	4.9% (2018)	5.4%	2.1%
iC11	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	15.6%	12.1%	3.6%
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	0%	0.7%	-0.01%
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	66.6% (2018)	68.5%	62.8%
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	94.9% (2018)	98.4%	94.1%

iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno	81% (2018)	88.6%	78.7%
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno	81% (2018)	88.6%	78.7%
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno	48.1% (2018)	50.9%	47.4%
iC17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	84.2% (2018)	84.3%	75.4%
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	79.7%	89%	77.9%
iC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso	77.4% (2018)	77.2%	66.4%
iC23	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo	0% (2018)	1%	0%
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni	3.9%	9%	3.8%
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	18.6	29.7	14.9
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	25.4	25.5	20.6

Estratto dal Rapporto di Riesame Ciclico: Obiettivi, Azioni di miglioramento e Responsabili

Approvato dal Consiglio del CdS in data 18 gennaio 2018
Approvato dal Consiglio di Dipartimento del DISEG in data 23 gennaio 2018

1 – Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO .

Per dare attuazione a quanto indicato dal NdV in relazione alla necessità di “Documentare la consultazione con le parti interessate, che va resa sistematica eventualmente anche con la costituzione di un tavolo tecnico o di un comitato di indirizzo (o a livello di dipartimento o di CdS)”, è stato costituito il Comitato di Indirizzo, unico la Magistrale SEFI e per il corso di primo livello Economia e Commercio, approvato nel Consiglio del CdS del 23/11/2017 e sottoposto al Rettore per il Decreto di nomina.

Il Comitato di indirizzo è così composto:

Dott Mauro Ascione, Presidente della Banca di Credito Popolare di Torre del Greco

Dott. Alfonso Bonavita, Regione Campania, Responsabile UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia.

Dott. Vittorio Ciotola, Presidente giovani industriali Napoli

Avv. Elio Cocorullo, Presidente della Camera degli avvocati tributaristi di Napoli

Dott. Luca Forte (Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno - Osservatorio sul Mediterraneo)

Dott. Piero Francesco Gargiulo, Direttore Amministrativo di Asìa Napoli

Dott. Fabio Giordano, Studio Giordano - ACB Group

Dott. Valentino Grant, Presidente della BCC Terra di Lavoro

Dott. Ugo Malasomma, Presidente di Banca Promos

Dott. Vincenzo Moretta, Presidente ODCEC Napoli

Obiettivo 1.I: Migliorare la rilevazione di informazioni su domanda di formazione

Azioni, modalità e scadenze:

Organizzare incontri periodici con componenti del Comitato di indirizzo e altri testimoni privilegiati, con l'obiettivo di acquisire informazioni utili a definire in modo dettagliato i profili professionali e di contribuire alla valutazione dell'efficacia del percorso formativo.

Gli incontri saranno organizzati, verbalizzati e presentati al Consiglio del CdS dai responsabili dell'azione. Il Consiglio del CdS procederà poi in modo collegiale ad analizzare le informazioni fornite dai responsabili al fine di riconsiderare la declinazione degli obiettivi formativi.

Responsabili:

Professore F. Busato - Curriculum strumenti e mercati finanziari

Professore A. Sapiro - Curriculum commercio internazionale.

Il Consiglio del CdS procederà a rivedere i relativi quadri (e allegati) della SUA con una duplice finalità.

Da un lato, per dare attuazione a quanto indicato dal NdV nei punti:

II. Riconsiderare anche alla luce di quanto emerge al precedente punto, la declinazione degli obiettivi formativi

III Rivedere, nel Quadro A4.c della SUA-CdS, la formulazione della "Capacità di

apprendimento", che non pare indirizzata a sviluppare quelle capacità di apprendimento necessarie agli studenti per continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo
V. *Dare conto, a partire dalla "matrice delle competenze", del legame funzionale tra profili professionali, declinati in funzioni e competenze, risultati di apprendimento attesi e loro articolazione nelle attività formative.*

Dall'altro, per rispondere al meglio alle indicazioni della "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (A.A. 18/19)" del 9 novembre 2017.

2 - L'esperienza dello studente

2- c **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO .**

Obiettivo 2.I – Aumentare il numero degli immatricolati

Azioni, modalità e risorse e scadenze:

Continuare con le azioni informative mirate già intraprese per gli iscritti alle lauree di primo livello dell'Ateneo, in particolare per Economia e Commercio.

Coordinamento con altri CdS lauree Magistrali, nell'ambito della Scuola, per iniziative di promozione al di fuori dell'Ateneo Parthenope. In particolare è necessario valorizzare la presenza dei due curricula in SEFI.

Responsabile: Coordinatore del CdS

L'esperienza nel corso degli anni ha dimostrato l'efficacia del supporto alla didattica realizzato attraverso l'uso della Piattaforma e-learning e il gradimento da parte degli studenti. La modifica del piano di studi implementata a partire dall'a.a 2017-18, con la creazione di due curricula, richiede un rinnovato impegno per potenziarne l'utilizzazione per tutti i corsi. Sulla piattaforma è stata già stato attivato il nuovo contenitore "Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali" e il Coordinatore del CdS ha sollecitato, via mail, i docenti del primo anno ad attivare le sezioni dedicate ai singoli corsi e ad utilizzarle.

Obiettivo 2.II - Utilizzo della piattaforma e-learning per nuovo piano di studi

Azioni: Monitorare la creazione di pagine dedicate a ciascun corso nella nuova sezione della piattaforma Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali.

Modalità, risorse e scadenze: I responsabili delle azioni verificheranno l'attivazione dei corsi, in caso sollecitando i docenti a questo adempimento. Detta verifica sarà effettuata entro l'inizio di ciascun semestre per i prossimi anni accademici, fino al 2019-20 anno di piena entrata a regime della nuova offerta formativa.

Responsabili: Professoressa S. Quadri, Professore V. Lombardo

Obiettivo 2.III - Blended in inglese

Azioni: Si provvederà a richiedere all'Ateneo il necessario supporto, finanziario e organizzativo, per la predisposizione di materiale in modalità blended in inglese per i corsi per i quali i docenti si dichiareranno disponibili.

Modalità, risorse e scadenze: Il responsabile dell'azione si impegna, entro la fine del mese di giugno 2017, a predisporre l'elenco dei corsi che richiedono una integrazione in Blended, con le scadenze per la loro attivazione che il Consiglio del CdS sottoporrà all'approvazione degli organi competenti di Ateneo per quantificazione e approvazione delle risorse necessarie.

Responsabile: Professoressa S. Bartoletto

Obiettivo 2.IV- Potenziamento delle azioni di tutoraggio

Azioni: Per ridurre il tasso di abbandono, supportare gli studenti nella preparazione degli esami che presentano le maggiori criticità, soprattutto quelli del I anno I semestre che si immatricolano

a corsi iniziati, verranno potenziate le azioni di tutoraggio in aula e on line.

Modalità e risorse: A livello conoscitivo, si procederà, come già fatto in passato, ad effettuare periodicamente un'analisi quantitativa delle carriere degli studenti fuori corso e in corso, da cui inferire le criticità (esami a debito) su cui intervenire.

Nell'ambito del Consiglio del CdS, anche sulla base delle segnalazioni degli studenti e dei loro Rappresentanti, con i docenti dei corsi che presentano le maggiori criticità saranno pianificate le più opportune azioni di recupero.

Responsabili:

Professoressa M. Rosciano per il monitoraggio delle carriere.

Il Consiglio del CdS e i docenti degli insegnamenti con maggiori criticità.

Obiettivo 2.V - Promuovere una maggiore partecipazione ad Erasmus

Le azioni proposte sono collegate e ad integrazione delle attività svolte a livello di Ateneo dall'Ufficio dedicato "Ufficio Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica", che dispone di piattaforma on-line per accedere alle informazioni (<http://uniparthenope.erasmusmanager.it/studenti/>) e gestisce tutti gli aspetti organizzativi relativi alla emissione del bando.

Azioni: Comunicare e promuovere il progetto Erasmus plus nelle prime settimane dell'inizio dei corsi del primo anno, mostrando gli accordi sottoscritti dal dipartimento e le modalità di partecipazione. Verrà sottolineata agli studenti il valore dell'esperienza e l'importanza di svolgere una parte del proprio corso di studi all'estero al fine di ampliare le proprie prospettive, conoscere realtà diverse e affinare le proprie capacità di gestione in autonomia.

Modalità e risorse:

L'emissione del bando da parte dell'ateneo, che dovrebbe avvenire nei primi mesi dell'anno solare, sarà resa nota in modo tempestivo sulla piattaforma e-learning (voce "Informazioni generali") e durante i primi giorni di corso del secondo semestre.

La congruenza con i programmi di studio e la corrispondenza degli esami verrà verificata congiuntamente dalle responsabili dell'azione le quali si impegnano a favorire, secondo le scadenze previste, lo scambio fra i nostri studenti e quelli degli atenei stranieri.

Scadenze: Le scadenze previste dall'Unione Europea (febbraio) per la presentazione delle richieste delle borse dettano le scadenze generali dell'Ateneo per l'impegno dei fondi (dicembre precedente) e per l'emanazione del bando (marzo-aprile). A questa seguirà una celere gestione interna per la formazione della commissione per la selezione degli studenti, per la scelta delle sedi e per la compilazione dei singoli accordi di studio. Una scadenza interna viene fissata per monitorare il numero di studenti che sono partiti in ciascun semestre (fine novembre e fine aprile dell'anno successivo)

Responsabili: Professoressa M. Petrillo e R. R. Canale

Con riferimento all'orientamento in uscita, essendo previsti nella nuova offerta formativa 3 cfu dedicati agli stage o attività sostitutiva, è necessario un raccordo con l'Ufficio Job placement di Ateneo per gli stages e l'organizzazione delle attività sostitutive.

Obiettivo 2.VI – Coordinamento con Ufficio Job Placement per gli stages

Azioni: L'organizzazione degli stages è di competenza dell'Ufficio Job Placement. Il Consiglio del CdS ritiene opportuno attivarsi per stimolare la partecipazione degli studenti agli stages e in caso suggerire al predetto ufficio proposte per nuove convezioni.

Responsabili:

Professore F. Busato - Curriculum strumenti e mercati finanziari

Professore A. Sapio - Curriculum commercio internazionale

Obiettivo 2.VII – Organizzazione delle attività sostitutive

Azioni: Organizzare cicli di seminari con caratteristiche specifiche rispetto ai due curricula.

Modalità, risorse, scadenze e responsabile: Il Consiglio del CdS nel corso dell'a.a. 2017-18 analizzerà in modo collegiale le modalità più opportune di organizzazione di cicli di seminari e i responsabili dell'azione provvederanno a proporre cicli di seminari, specifici per i due curricula.

Responsabili:

Professoressa F. Battaglia - Curriculum strumenti e mercati finanziari

Professore A. Sapio - Curriculum commercio internazionale

3 – Risorse del CdS

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO .

Il Coordinatore del CdS si relazionerà con l'Ufficio della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza per gli aspetti organizzativi della didattica e per segnalare eventuali problemi su Esse3 e relativi alle informazioni disponibili sui siti

4 – Monitoraggio e revisione del CdS

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO .

Obiettivo 4.I - Potenziare l'attività di rilevazione e monitoraggio dei dati

Azioni:

Procedere ad un monitoraggio del tasso di superamento degli esami, informazione a supporto delle azioni dell'obiettivo 2.IV-Potenziamento delle azioni di tutoraggio.

Elaborare in modo analitico i risultati dei questionari di valutazione degli studenti.

Organizzare una rilevazione sistematica di dati e informazioni su domanda di profili professionali, a supporto dell'obiettivo 1.I- Migliorare la rilevazione di informazioni su domanda di formazione.

Modalità, risorse e scadenze:

Per realizzare un monitoraggio degli esami che presentano le maggiori criticità è necessario disporre di informazioni sul tasso di superamento degli esami con cadenza periodica (semestrale). Si procederà a richiedere detti dati agli uffici competenti di Ateneo, come già fatto in passato, elaborando un formato standard e con cadenze regolari (semestrali).

Per poter trarre informazioni significative dai questionari di valutazione degli studenti è necessario superare le attuali criticità relative alla una corretta numerosità e attribuzione per docenti. Inoltre, la Relazione delle Commissione Paritetica del 2017 evidenzia una serie di suggerimenti per rendere più affidabili e complete le rilevazioni, proponendo una serie di modifiche alle domande dei questionari e alle modalità di somministrazione, che sono pienamente condivise dal gruppo del Riesame/AQ.

Per informazioni sugli sbocchi occupazionali si procederà in modo sistematico e più approfondito alla elaborazione dei dati forniti da Almalaurea su condizione occupazionale dei laureati e loro opinioni, operando un confronto con i dati della stessa classe di laurea a livello regionale e nazionale. Per tener conto delle diverse condizioni economiche territoriali sarà fatto un raffronto, in particolare, con le lauree specialistiche di classi economiche del Mezzogiorno e della Campania.

Saranno inoltre individuate ulteriori fonti di dati e informazioni di rilievo per monitorare la domanda del mercato del lavoro e i profili professionali richiesti.

Responsabili:

Professoressa M. Rosciano per il monitoraggio delle carriere e questionari di valutazione.

Per dati sbocchi occupazionali:

Professore F. Busato - Curriculum Mercati e strumenti finanziari

Professore A. Sapia - Curriculum Commercio Internazionale

Obiettivo 4.II - Monitorare occupazione dei laureati

Azioni: Al fine di monitorare l'efficacia del percorso di formazione del corso di studi si procederà ad una rilevazione diretta di informazioni su tipologie di occupazione dei laureati.

Modalità, risorse e scadenze:

Per ottenere un feedback diretto da parte dei laureati sarà aperto sui social media (Facebook) un canale di comunicazione diretta al quale gli studenti che hanno terminato il loro percorso di studi saranno invitati ad iscriversi. Ad essi verrà chiesto di comunicare il loro risultato occupazionale e la loro opinione sull'utilità del percorso formativo concluso. Questo scambio consentirà di ottenere informazioni utili per un aggiornamento continuo dei contenuti del percorso formativo e indicazioni su interlocutori da coinvolgere nel Comitato di indirizzo.

Responsabile: Professoressa R. Canale

Obiettivo 4.III – Valutazione dei programmi

Azioni: Valutazione dei programmi degli insegnamenti in funzione anche di:

- quanto emerge da suggerimenti di Comitato di indirizzo e testimoni privilegiati, in modo da renderli funzionali alle competenze richieste dal mercato del lavoro.

- richieste degli studenti di potenziare la parte applicativa

Modalità, risorse e scadenze: Analisi collegiale dei programmi in sede di Consiglio del CdS

Responsabile: Il Consiglio del CdS e il Gruppo AQ/Riesame